

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 921 del 16/06/2025

Seduta Num. 27

**Questo** lunedì 16 **del mese di** Giugno  
**dell' anno** 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Allegni Gessica	Assessore
3) Baruffi Davide	Assessore
4) Fabi Massimo	Assessore
5) Frisoni Roberta	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Mazzoni Elena	Assessore
8) Paglia Giovanni	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore

**Funge da Segretario:** Fabi Massimo

**Proposta:** GPG/2025/998 del 10/06/2025

**Struttura proponente:** SETTORE PATRIMONIO CULTURALE  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Assessorato proponente:** ASSESSORA A CULTURA, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI  
OPPORTUNITÀ

**Oggetto:** L.R. 18/2000 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA  
PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI MUSEI PUBBLICI E ALTRI  
ISTITUTI CULTURALI AI SENSI DELLA L.R. 18/2000. ASSEGNAZIONE DI  
CONTRIBUTI PER LE ANNUALITÀ 2025 E 2026 - PIANO MUSEALE 2025

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Cristina Ambrosini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" e s.m.i., ed in particolare gli art. 3 e 6, che stabiliscono le funzioni della Regione in tema di biblioteche, archivi e musei e le modalità di svolgimento delle funzioni regionali;
- la legge regionale 10 febbraio 2022, n. 2 "Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia, della cultura, delle arti, della politica, della scienza e della spiritualità della Regione Emilia-Romagna, denominate "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna";

Richiamati:

- il "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali". Obiettivi e azioni prioritarie, strumenti e modalità di intervento per il triennio 2024-2026". (Delibera di Giunta n. 1104 dell'11 giugno 2024)", approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 171 del 27 giugno 2024, nel quale sono definite le linee di indirizzo per i Piani bibliotecario e museale annuali, individuando obiettivi e azioni per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi e delle attività degli istituti culturali del proprio territorio, in vigore ai sensi del punto 7 del programma stesso;
- la deliberazione di Giunta regionale 25 giugno 2024, n. 1450 "L.R. 18/2000 e ss.mm.ii. Approvazione del Piano museale 2024 e del Piano bibliotecario 2024 e delle relative convenzioni. Approvazione dell'avviso per la presentazione di progetti in materia di biblioteche e archivi rivolto agli enti pubblici";
- l'Allegato C, parte integrante e sostanziale della deliberazione citata 1450/2024, "Avviso per la presentazione di progetti in materia di biblioteche e archivi storici ai sensi della L.R. 18/2000. Assegnazione di contributi - Piano bibliotecario 2024";
- la determinazione 16 settembre 2024, n. 18952 "LR 18/2000 - Piano museale 2024 - Avvio di una procedura di ricognizione delle esigenze conservative del patrimonio museale degli istituti culturali pubblici - Interventi di cui al punto 3 del piano museale 2024, Allegato A) alla deliberazione di giunta regionale 1450/2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 18 novembre 2024, n. 2190 "LR 18/2000 - Avviso per la presentazione di progetti in materia di biblioteche e archivi storici ai sensi della L.R. 18/2000. Assegnazione di contributi - Piano bibliotecario 2024" di cui alla DGR 1450/2024 - Approvazione delle graduatorie e assegnazione dei contributi per le annualità 2024-2026", ed in particolare allegato 6) recante "Piano museale 2024 e Piano

bibliotecario 2024 - Approvazione dell'elenco delle schede D" con il quale è stato approvato l'elenco di 55 istanze relative alla ricognizione delle esigenze di conservazione e restauro del patrimonio museale, archivistico e bibliotecario di cui alle citate DGR 1450/2024 e DD 18952/2024;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 2025 n.2, "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2025";
- la legge regionale 31 marzo 2025 n.3, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale 31 marzo 2025 n.4, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025- 2027";
- la deliberazione di Giunta regionale 1° aprile 2025 n. 470, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Considerato che le risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizi finanziari 2025-2026;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto per il settore museale ai punti 2.1 "Migliorare e qualificare le sedi e i servizi offerti dagli istituti", nonché a quanto previsto per il settore museale, bibliotecario e archivistico al punto 2.6 "Incentivare la conservazione programmata del patrimonio culturale", del citato Programma, mediante l'approvazione dell'"Avviso per la presentazione di progetti in materia di musei pubblici e altri istituti culturali ai sensi della L.R. 18/2000. Assegnazione di contributi per le annualità 2025 e 2026 - Piano museale 2025", di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Rilevata, altresì, la necessità di dare attuazione al punto 2.3 "Descrivere e digitalizzare il patrimonio culturale" del citato Programma, per ciò che riguarda il settore museale, attraverso una campagna di ricognizione del patrimonio regionale che sarà svolta dalla Dirigente del Settore Patrimonio culturale con il supporto di un gruppo tecnico formato da funzionari del Settore Patrimonio culturale;

Dato atto che la sopra citata attività di ricognizione darà luogo ad un elenco di progetti ammissibili che saranno finanziati tramite interventi diretti, con modalità che saranno comunicate con successivi atti del Settore Patrimonio culturale;

Considerato che:

- ai sensi del comma 1 e 2 dell'art. 6 della sopra citata L.R. 18/2000, si intende sostenere le sopra menzionate azioni prioritarie tramite la concessione di contributi e gli interventi diretti;
- i soggetti che possono presentare domanda per l'assegnazione di contributi relativi agli interventi riconducibili al punto 2.1 del citato Programma per i musei, al punto 2.6 del citato Programma per i musei, le biblioteche e gli archivi o per l'attuazione - da parte del Settore patrimonio culturale - di interventi diretti per i musei, sono: i Comuni, le Unioni di Comuni, la Città metropolitana di Bologna e le Province, limitatamente agli istituti o ai beni culturali di cui sono eventualmente titolari nonché i soggetti pubblici titolari di "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna", riconosciute ai sensi della L.R. 2/2022, entro la data di pubblicazione del presente Avviso;

Preso atto che:

- le risorse necessarie per finanziare il presente Avviso sono pari a euro 1.700.000,00, (di cui euro 1.100.000,00 per l'anno 2025 ed euro 600.000,00 per l'anno 2026), stanziare sui pertinenti capitoli della Legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizi finanziari 2025 e 2026 ed integrabili con risorse ulteriori che si rendessero disponibili;
- tale ripartizione potrà subire variazioni in funzione dei cronoprogrammi degli interventi finanziabili;

Ritenuto opportuno approvare le modalità, i criteri e la modulistica relativa alla domanda per la concessione dei contributi relativi all'attuazione dell'"Avviso per la presentazione di progetti in materia di musei pubblici e altri istituti culturali ai sensi della L.R. 18/2000. Assegnazione di contributi per le annualità 2025 e 2026 - Piano museale 2025", allegato A) e relativi allegati costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Precisato che:

- l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute in risposta al menzionato Avviso sarà svolta dalla Responsabile del procedimento col supporto di un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Patrimonio culturale;
- la valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione;
- sia il gruppo di lavoro che il nucleo di valutazione saranno nominati con atti del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività oggetto dei

Piani saranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamata, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, la Comunicazione della Commissione Europea n. 262 del 2016 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (C/2016/2946) ed in particolare quanto affermato al punto 2.6 "Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura" e 6.3 "Incidenza sugli scambi", e ritenuto, alla luce delle considerazioni e valutazioni formulate ai punti richiamati, che i contributi in oggetto non costituiscano aiuto di Stato, in quanto attività non economica;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso pubblico regionale oggetto di approvazione del presente atto, eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali nonché eventuali modifiche alla modulistica, potranno essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Patrimonio Culturale e saranno tempestivamente pubblicate sul sito web del Settore, all'indirizzo: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi/avviso-musei-2025> ;

Visti, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la legge regionale del 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13 ottobre 2017 PG/2017/0660476 e del 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385, che forniscono indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Visti inoltre:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con mod. con L. 9 agosto 2013, n. 98 e il D.I. 30/01/2015;
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013. Anno 2022";

Viste, altresì, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n. 2378 del 23 dicembre 2024 "Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi";

- n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e succ. mod. ed in particolare la deliberazione n. 110 del 27/01/2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- n. 608 del 22 aprile 2025 "Proroga incarichi di Direzione Generale e di Agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione";

Richiamate le determinazioni della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:

- 25 marzo 2022, n. 5595 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- 1° febbraio 2021, n. 1786 "Conferimento dell'incarico di responsabile del Servizio patrimonio culturale", di cui con D.G.R. n. 2319/2023 è autorizzata la proroga con decorrenza 01/02/2024 e scadenza 31/12/2025, e prorogato alla medesima scadenza con D.D. del Direttore Generale DG Economia della Conoscenza, Ricerca, Lavoro imprese n. 1022 del 22/01/2024;2 gennaio 2024;
- 29 aprile 2025, n. 8096 "Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025";

Accertata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che la sottoscritta Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trovi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora alla Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari Opportunità;

## **D E L I B E R A**

1. di approvare l'"Avviso per la presentazione di progetti in materia di musei pubblici e altri istituti culturali ai sensi della L.R. 18/2000. Assegnazione di contributi per le annualità 2025 e 2026 - Piano museale 2025", di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire, con riferimento a quanto esposto nel punto 1. che precede, che:
  - la comunicazione dei termini di presentazione delle domande di contributo, l'eventuale modifica motivata dei termini di presentazione delle domande di contributo e dei rendiconti, le eventuali specifiche tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso, nonché, infine, le eventuali modifiche alla modulistica, siano demandate alla Dirigente del Settore Patrimonio culturale;
  - all'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno, provvederà la Responsabile del procedimento col supporto di un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Patrimonio culturale" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", mentre la valutazione di ammissibilità sostanziale dei progetti presentati sarà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato anch'esso con atto del Direttore Generale "Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";
  - si provvederà a comunicare i progetti non ammessi in fase di istruttoria formale agli Enti interessati;
3. che, con riferimento a quanto esposto nel punto 1. che precede, con proprio successivo atto si procederà:
  - all'approvazione della graduatoria dei progetti finanziabili nonché alla quantificazione dei contributi, sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione di cui precedente punto 2;
  - all'approvazione dell'elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili e dell'elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
  - a comunicare agli Enti interessati l'esito della propria domanda;
4. che, con riferimento a quanto esposto nel punto 2. che precede, la Dirigente del Settore Patrimonio culturale, previa acquisizione della comunicazione da parte degli enti beneficiari di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto e relativa indicazione del CUP, se previsto, provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla concessione dei contributi e contestuale assunzione dell'impegno di spesa nei limiti dell'ammontare ripartito per ogni beneficiario con il presente

provvedimento, nonché alla liquidazione dei contributi medesimi;

5. che alla ricognizione del patrimonio regionale di cui al punto 2.3 del Programma triennale ai sensi della D.A. 171/2024, provvederà la Dirigente del Settore Patrimonio culturale coadiuvata da funzionari tecnici dello stesso Settore;
6. che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anni di previsione 2025 e 2026;
7. che i contributi di cui all'allegato A) non costituiscono aiuto di Stato;
8. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento potranno essere soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
9. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
10. di dare atto, inoltre, che all'impegno e liquidazione dei contributi e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà la Dirigente del Settore Patrimonio culturale, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2376/2024, secondo i criteri e modalità previsti negli avvisi e nelle convenzioni;
11. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
12. di disporre la pubblicazione degli Avvisi e dei relativi allegati sul portale della Regione Emilia-Romagna, <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/> e sul portale del Servizio Patrimonio culturale <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avviso-musei-2025>

## **Avviso per la presentazione di progetti in materia di musei pubblici e altri istituti culturali ai sensi della L.R. 18/2000. Assegnazione di contributi per le annualità 2025 e 2026 – Piano museale 2025**

### Sommario

1. Contesto e finalità.....	3
2. Aree di intervento e azioni prioritarie.....	4
3. Soggetti che possono presentare la domanda.....	5
3.1 Interventi di cui alle schede A.....	5
3.2 Interventi di ricognizione del patrimonio di cui alla scheda C.....	6
3.3 Interventi di cui alle schede D.....	6
4. Progetti ammissibili.....	6
5. Copertura finanziaria.....	7
6. Spese ammissibili e non ammissibili.....	7
6.1 Progetti riguardanti la scheda A.....	7
6.2 Progetti riguardanti le schede D.....	8
7. Caratteristiche e intensità del contributo regionale, ammontare minimo del costo del progetto.....	8
7.1 Caratteristiche del contributo.....	8
7.2 Ammontare minimo del costo del progetto.....	8
7.2.1 Scheda A.....	8
7.2.2 Scheda D.....	9
7.3 Intensità del contributo regionale.....	9
8. Durata dei progetti.....	10
9. Modalità e termini di presentazione delle domande.....	10
9.1 Modalità di presentazione della domanda.....	10
9.2 Allegati alla domanda – documentazione obbligatoria.....	11
9.3 Termini entro i quali presentare la domanda.....	12
10. Inammissibilità della domanda di contributo.....	12
11. Istruttoria e valutazione dei progetti.....	12
11.1 Istruttoria di ammissibilità formale.....	12
11.2 Valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito.....	13
11.3 Attribuzione dei punteggi e criteri di quantificazione del contributo.....	14

11.3.1 <b>SCHEDA A</b> – Migliorare e qualificare le sedi ed i servizi offerti dagli Istituti.....	14
11.3.2 <b>SCHEDA C</b> – Descrivere e digitalizzare il patrimonio culturale – Solo scopo ricognitivo.....	15
11.3.3 <b>SCHEDA D</b> – Incentivare la conservazione programmata del patrimonio culturale.....	16
11.4 Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazione sugli esiti dell'istruttoria.....	16
12. Variazioni ai progetti e proroghe.....	17
13. Rendicontazione delle spese sostenute e liquidazione del contributo.....	18
13.1. Modalità e termini della rendicontazione delle spese.....	18
13.2 Contenuti della rendicontazione delle spese.....	18
13.3 Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi.....	19
13.4 Rideterminazione del contributo in fase di liquidazione.....	19
14. Revoca e rinuncia del contributo.....	20
14.1 revoca del contributo.....	20
14.2 Rinuncia al contributo.....	20
15. Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo.....	21
16. Controlli ai sensi del D.P.R 445/2000 e s.m.i.....	21
17. Comunicazioni relative al progetto.....	22
18. Modalità di pubblicazione e elenco allegati.....	22
19. Comunicazione di avvio del procedimento.....	23
20. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.....	23
21. Informativa per il trattamento dei dati personali.....	23

## 1. Contesto e finalità

La Regione Emilia-Romagna, ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 “*Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali*” esercita, nel rispetto del principio di autonomia degli enti locali, le funzioni di indirizzo e programmazione in materia di beni e istituti culturali degli enti locali o ad essi affidati. Inoltre, attraverso lo strumento della pianificazione, suddivide per destinazione di intervento i fondi annuali destinati all’organizzazione bibliotecaria e a quella museale.

Il presente Avviso riguarda i soggetti pubblici titolari di musei e gli altri istituti culturali appartenenti all’organizzazione museale regionale come definita al comma 2 dell’articolo 14 della legge regionale 18/2000, nonché i soggetti pubblici titolari di Case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna, riconosciute ai sensi della legge regionale 2/2022. Per le finalità riferite ai soli interventi relativi alla Scheda D di cui al successivo punto 3.3, possono altresì presentare domanda i soggetti pubblici titolari di biblioteche o archivi o altri istituti culturali appartenenti all’organizzazione bibliotecaria regionale come definita al comma 2 dell’articolo 11 della legge regionale 18/2000.

Il Piano museale 2025 fa riferimento alle linee di indirizzo, agli obiettivi e alle azioni prioritarie per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi e delle attività degli istituti culturali definiti nel “Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 “*Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali*”. Obiettivi e azioni prioritarie, strumenti e modalità di intervento per il triennio 2025-2027” (in vigore ai sensi del punto 7 del programma stesso).

Il presente Avviso si colloca in un contesto di trasformazione continua nella comunità museale emiliano-romagnola:

- con l’adesione al Sistema Museale Nazionale, la Regione Emilia-Romagna – attraverso la deliberazione n. 1450 del 10 settembre 2018 – ha istituito il Sistema Museale regionale e introdotto il documento dei Livelli Uniformi di Qualità per la Valorizzazione dei musei (LUQV o più comunemente LUQ), strumento condiviso su base nazionale per il riconoscimento della qualità degli standard museali e per orientare le strategie per una progressiva crescita verso nuovi obiettivi di miglioramento;
- il Sistema Museale regionale è un processo di crescita in termini qualitativi dei musei emiliano-romagnoli, allo scopo di migliorare l’offerta di servizi, favorire lo scambio di buone pratiche e promuovere la messa in rete di risorse e idee in un’ottica comunitaria ed è incardinato sul processo di accreditamento annuale al Sistema Museale Nazionale dei musei e dei luoghi della cultura basato sul riconoscimento dei LUQ;
- il processo di accreditamento e la conoscenza dei LUQ sono maturati nella comunità museale grazie al lavoro di accompagnamento e divulgazione e ha già registrato il riconoscimento di 127 musei accreditati;
- nel 2022 è stata approvata la nuova definizione di “museo” all’Assemblea Generale Straordinaria di ICOM a Praga, a seguito di un lungo processo partecipativo che ha visto

L'introduzione di alcuni concetti come l'accessibilità, l'inclusività e la sostenibilità, che il Sistema Museale regionale ha assunto come principi guida strategici per lo sviluppo di politiche museali sfidanti per il futuro dei musei;

- il Sistema Museale regionale su queste basi sta promuovendo attività e misure per la promozione e il sostegno di forme di lavoro in rete da parte dei musei e delle istituzioni culturali in ottica di ottimizzazione delle risorse, condivisione di pratiche e progettualità e sostenibilità economica.

Tali linee di lavoro rappresentano i principi guida per il raggiungimento degli obiettivi strategici del Settore Patrimonio culturale in materia di musei a cui il presente avviso concorre attraverso la pianificazione degli interventi museali.

Inoltre, con la Legge 10 febbraio 2022 n. 2 "Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia, della cultura, delle arti, della politica, della scienza e della spiritualità della Regione Emilia-Romagna, denominate "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna", il Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna ogni anno riconosce le Case e studi di persone illustri dell'Emilia-Romagna con il proprio marchio e sostiene e promuove lo sviluppo di progetti e attività attraverso bandi e convenzioni.

Il Settore Patrimonio culturale ha tra i suoi principali obiettivi la valorizzazione sostenibile e integrata con finalità che conciliano i processi delle funzioni inerenti il patrimonio con la sua massima espansione e diffusione dei valori quali parti integranti del territorio, attivando risorse e partecipazione sociale, in particolare con progetti volti alla valorizzazione e promozione dell'operato di persone illustri della cultura del territorio per tramandarne memoria nell'attualità e nel futuro con la realizzazione di attività che possano testimoniare l'importante civiltà culturale disseminata e conservata nelle case museo di proprietà pubblica sul territorio.

Nel 2025 gli obiettivi sono volti a sostenere i processi fondamentali e trasversali che sottendono le funzioni di tutela, valorizzazione e gestione dei beni culturali come il miglioramento e l'adeguamento degli allestimenti per migliorare l'accessibilità, con il superamento delle barriere architettoniche, cognitive e sensoriali, e delle attrezzature per la conservazione preventiva, la conoscenza e la catalogazione digitalizzata delle collezioni, opere d'arte e arredi, sul Catalogo del Patrimonio culturale PatER della Regione Emilia-Romagna.

## 2. Aree di intervento e azioni prioritarie

Le azioni prioritarie che i soggetti richiedenti dovranno perseguire con i progetti che intendono presentare alla Regione sono quelle comprese nel "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000, n. 18, ed in particolare nei punti: **2.1** ("Migliorare e qualificare le sedi e i servizi offerti dagli istituti"), **2.3** ("Descrivere e digitalizzare il patrimonio culturale"), **2.6** ("Incentivare la conservazione programmata del patrimonio culturale").

Nello specifico:

- con riferimento al **punto 2.1** lettere a), b), c), d):

- a) *sostenere interventi relativi alle sedi degli istituti culturali, incluso il rinnovo delle infrastrutture tecnologiche degli stessi, con particolare riferimento al miglioramento degli spazi, degli arredi destinati ai vari segmenti di pubblico, alla corretta conservazione del patrimonio, alla fruizione dei servizi e al godimento dei beni culturali da parte delle persone con disabilità;*
- b) *interventi per il miglioramento e ampliamento dei percorsi espositivi e degli allestimenti, incluso l'aggiornamento tecnologico degli apparati didascalici e degli strumenti comunicativi interni ed esterni, per facilitare la fruibilità dei materiali, l'accessibilità, l'accesso al contenuto informativo per tutte le fasce di utenza;*
- c) *interventi relativi agli spazi non espositivi destinati alle attività per il pubblico (area per l'accoglienza, sale di studio, aule per attività didattiche/educative, laboratori ecc.) per una migliore accessibilità e fruibilità del patrimonio;*
- d) *progettare e realizzare servizi innovativi per le comunità locali, quali spazi di progettazione, di partecipazione, di formazione, di educazione, di condivisione e di coworking.*

I progetti riguardanti queste tipologie di interventi devono essere descritti nella **scheda A** della domanda.

- con riferimento al **punto 2.3** lettere a), c):

- a) *catalogare e inventariare il patrimonio culturale regionale e in particolare le raccolte conservate nelle biblioteche (con particolare riguardo ai fondi librari anche novecenteschi, al libro antico, ai fondi iconografico-documentari), negli archivi, nei musei, (con particolare riguardo al completamento delle catalogazioni delle collezioni museali e alle nuove catalogazioni delle Case e studi di persone illustri della Regione Emilia-Romagna riconosciute e di proprietà pubblica) di proprietà del soggetto proponente finalizzata a garantirne la conoscenza, la conservazione e l'ampliamento della fruizione pubblici;*
- c) *studiare modalità di integrazione o cooperazione fra i cataloghi di biblioteche, archivi, musei.*

I progetti riguardanti queste tipologie di interventi devono essere descritti nella **scheda C** della domanda. Questa scheda ha solo scopo ricognitivo e propositivo.

- con riferimento al **punto 2.6** lettera a):

- a) *sostegno ai progetti di conservazione e restauro realizzati dagli istituti culturali pubblici [...].*

I progetti riguardanti queste tipologie di interventi devono essere descritti nella **scheda D** della domanda.

### 3. Soggetti che possono presentare la domanda

#### 3.1 Interventi di cui alle schede A

Per quanto riguarda gli interventi di cui alla **scheda A**, possono presentare domanda i **Comuni** e le **Unioni di Comuni**, nonché la **Città metropolitana di Bologna** e le **Province**, limitatamente agli istituti o ai beni culturali di cui siano eventualmente titolari.

In caso di Unione di Comuni, la domanda deve essere presentata dall'ente capofila al quale è conferito o delegato formalmente l'esercizio in forma associata di funzioni culturali attraverso accordi, convenzioni o intese.

Possono altresì presentare domanda i soggetti pubblici sopradescritti titolari di **Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna**, riconosciute ai sensi della legge regionale 2/2022, entro la data di pubblicazione del presente avviso.

### 3.2 Interventi di ricognizione del patrimonio di cui alla scheda C

Per quanto riguarda gli interventi di cui alla **scheda C**, possono presentare domanda a solo scopo di ricognizione i **Comuni**, le **Unioni di Comuni**, nonché la **Città metropolitana di Bologna** e le **Province**, limitatamente agli istituti o ai beni culturali di cui siano eventualmente titolari.

In caso di Unione di Comuni la domanda deve essere presentata dall'ente capofila al quale è conferito o delegato formalmente attraverso accordi, convenzioni, intese l'esercizio in forma associata di funzioni culturali.

Possono altresì presentare domanda i soggetti pubblici sopradescritti titolari di **Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna**, riconosciute ai sensi della legge regionale 2/2022, entro la data di pubblicazione del presente avviso.

La **scheda C** ha valore esclusivamente ricognitivo e non comporta in nessun modo il riconoscimento di contributi tramite il presente avviso. Si tratta di proposte per interventi diretti di catalogazione che verranno assegnati successivamente in base alla graduatoria sviluppata in seguito all'istruttoria interna di funzionari tecnici del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna.

### 3.3 Interventi di cui alle schede D

Per quanto riguarda i progetti di cui alla **scheda D**, possono presentare domanda i soggetti di cui all'Allegato 6) recante "Piano museale 2024 e Piano bibliotecario 2024 - Approvazione dell'elenco delle schede D" della deliberazione di Giunta regionale 2190/2024 (Allegato A5).

In fase di presentazione della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà indicare il codice progetto della relativa istanza di ricognizione depositata ai sensi della DGR 1450/2024 o della DD 18952/2024, riportato nell'elenco sopracitato.

Ogni soggetto proponente potrà presentare una sola domanda di contributo per ciascuna istanza di ricognizione depositata. Saranno ammesse esclusivamente le domande il cui oggetto di intervento sia ricompreso in quello descritto nella relativa istanza di ricognizione.

Possono altresì presentare la domanda, esclusivamente con riferimento a interventi la cui necessità di esecuzione indifferibile ed urgente sia emersa tra la data di scadenza della sopracitata ricognizione (14 ottobre 2024) e la data di scadenza del presente Avviso, i Comuni e le Unioni di Comuni, la Città metropolitana di Bologna e le Province limitatamente agli istituti o ai beni culturali di cui siano eventualmente titolari, nonché le Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna, riconosciute ai sensi della legge regionale 2/2022, come previsto per le precedenti schede A e C.

Le oggettive urgenze devono altresì essere motivate e descritte dettagliatamente nella domanda di contributo.

#### 4. Progetti ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento i progetti coerenti con le aree di intervento e le azioni prioritarie esposte al precedente punto 2, riferibili alle **schede A e D**.

La **scheda C** nel Piano museale 2025 ha valore esclusivamente propositivo e ricognitivo e non comporta il beneficio di contributi tramite il presente Avviso ma, in base alla graduatoria sviluppata in seguito all'istruttoria interna ad opera dei funzionari tecnici del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna, si darà corso ad interventi diretti da parte della Regione.

#### 5. Copertura finanziaria

Le risorse destinate al finanziamento del presente Avviso sono pari a euro 1.700.000,00, stanziati sui pertinenti capitoli della Legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 *"Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali"* del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizi finanziari 2025 e 2026 (euro 1.100.000,00 per l'annualità 2025; euro 600.000,00 per l'annualità 2026). Più dettagliatamente sono disponibili:

- per i progetti di cui alla **scheda A**: euro 400.000,00 per l'annualità 2025 ed euro 600.000,00 per l'annualità 2026;
- per i progetti di cui alla **scheda D**: euro 700.000,00 per l'annualità 2025.

Le risorse messe a disposizione con il presente Avviso potranno essere integrate nel caso di ulteriori disponibilità nell'ambito del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Nel caso in cui le richieste siano superiori alla disponibilità finanziaria prevista per il presente Avviso, saranno finanziati tutti i progetti presentati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Fermo restando l'ammontare del contributo, in sede di comunicazione dello stesso, il Dirigente del Settore Patrimonio culturale potrà proporre agli Enti interessati modifiche di modesta entità nella ripartizione del contributo sulle annualità previste dai singoli progetti, al fine di garantire la piena allocazione delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso.

Le graduatorie rimarranno valide fino al 31.12.2026 per consentirne l'eventuale scorrimento nella circostanza che si rendano disponibili ulteriori risorse per finanziare le iniziative.

#### 6. Spese ammissibili e non ammissibili

Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua progettazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi.

Per quanto riguarda i progetti presentati in forma associata, le spese imputabili al progetto devono essere intestate al soggetto titolare, cioè colui che ha presentato la domanda di finanziamento o ai soggetti aderenti formalmente al progetto.

#### 6.1 Progetti riguardanti la scheda A

I progetti riguardanti la **scheda A** devono prevedere interventi annuali da avviarsi, realizzarsi e concludersi nell'annualità 2025 o interventi biennali da avviarsi nel 2025 e concludersi nel 2026.

Sia per i progetti che si sviluppano su interventi annuali, che per quelli che si sviluppano su interventi biennali, per le spese relative all'anno solare di riferimento saranno ammissibili esclusivamente i documenti di spesa datati, ovvero emessi nel periodo compreso dal 1° gennaio dello stesso anno al 15 febbraio dell'anno successivo.

Per quanto riguarda i progetti di durata biennale, ogni annualità di finanziamento dovrà essere rendicontata separatamente entro le date e con le modalità descritte nel successivo punto 13.

Sono considerate non ammissibili:

- le spese per utenze;
- le spese di manutenzione e pulizia ordinaria degli immobili;
- le spese assicurative relative agli immobili;
- le spese per erogazioni liberali, contributi economici o quote associative;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- costi del personale dipendente.

#### 6.2 Progetti riguardanti le schede D

I progetti riguardanti la **scheda D** devono prevedere interventi da avviarsi, realizzarsi e concludersi nell'annualità 2025.

Saranno ammissibili esclusivamente i documenti di spesa datati, ovvero emessi nel periodo compreso dal 1° gennaio 2025 al 15 febbraio 2026.

Sono considerate non ammissibili:

- le spese per utenze;
- le spese di manutenzione e pulizia ordinaria degli immobili;
- le spese assicurative relative agli immobili;
- le spese per erogazioni liberali, contributi economici o quote associative;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;

- costi del personale dipendente.

## 7. Caratteristiche e intensità del contributo regionale, ammontare minimo del costo del progetto

### 7.1 Caratteristiche del contributo

La Regione, tramite il presente Avviso, concede contributi a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili. Il contributo, a seconda della tipologia del progetto, potrà riguardare una o più annualità del biennio 2025-2026, entro e non oltre i limiti delle risorse disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizi finanziari 2025 e 2026.

### 7.2 Ammontare minimo del costo del progetto

#### 7.2.1 Scheda A

Con riferimento ai progetti di cui alla **scheda A**, richiamata al punto 2 del presente Avviso, i limiti sono di seguito descritti.

Per quanto riguarda i progetti annuali, da avviarsi, realizzarsi e concludersi nel corso dell'anno solare 2025, il limite minimo di spesa per ciascun progetto è di euro 10.000,00 (IVA inclusa).

Tale limite è ridotto a euro **8.000,00** per i Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti. Per le Province, le Unioni di Comuni il limite minimo di spesa è pari a euro **10.000,00**. Sarà possibile fare richiesta di contributo per interventi esclusivamente e strettamente finalizzati all'ambito museale.

Per quando riguarda i progetti biennali, da avviarsi, realizzarsi e concludersi nel biennio 2025-2026, il limite minimo di spesa per ciascun progetto è di euro **20.000,00** (IVA inclusa).

Tale limite è ridotto a euro **15.000,00** per i Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti. Per le Province, le Unioni di Comuni il limite minimo di spesa è pari a euro **20.000,00**. Sarà possibile fare richiesta di contributo per interventi esclusivamente e strettamente finalizzati all'ambito museale e archivistico.

Nel solo caso dei progetti biennali la spesa dovrà essere così ripartita:

- nel 2025 la spesa totale dovrà essere compresa tra il 10% ed il 20% del costo complessivo del progetto;
- nel 2026 la spesa totale dovrà essere compresa tra l'80% ed il 90% del costo complessivo del progetto.

#### 7.2.2 Scheda D

Con riferimento ai progetti di cui alle **schede D**, richiamate al punto 2 del presente Avviso, si precisa che ai fini dell'ammissione al contributo il limite minimo di spesa per ciascun progetto è di euro **15.000,00** (IVA e oneri inclusi). Per le Province, le Unioni di Comuni il limite minimo di spesa è pari a euro **20.000,00**.

Sarà possibile fare richiesta di contributo per interventi esclusivamente e strettamente finalizzati all'ambito museale, bibliotecario e archivistico.

Con riferimento **a tutte le tipologie di scheda progettuale**, si precisa che non saranno ammessi a contributo progetti che prevedano un costo complessivo inferiore ai limiti minimi di spesa sopra individuati. Si evidenzia che per *limite minimo di spesa*, si intende il costo del progetto omnicomprensivo (IVA ed ogni onere incluso).

### 7.3 Intensità del contributo regionale

Per i progetti riferibili alla **scheda A** il contributo regionale assegnato potrà arrivare fino al **75%** del costo complessivo dell'intervento previsto nella domanda e non potrà superare:

- i **25.000,00** euro per i progetti annuali (anno solare 2025),
- i **50.000,00** euro per i progetti biennali (anni solari 2025-2026).

Per i progetti riferibili alla **scheda D** il contributo regionale assegnato potrà arrivare fino al **75%** del costo complessivo previsto nella domanda e non potrà superare i **70.000,00** euro.

I progetti riferibili alla **scheda C** saranno oggetto di istruttoria da parte di un gruppo tecnico formato da funzionari del Settore Patrimonio culturale. Il finanziamento dei progetti avverrà successivamente, tramite interventi diretti, con le modalità che saranno comunicate con atti del Settore Patrimonio culturale.

## 8. Durata dei progetti

I progetti dovranno essere completamente conclusi (ossia ogni attività progettuale, comprensiva delle eventuali attività di valorizzazione, promozione e comunicazione) entro i seguenti termini:

- **31 dicembre di una delle annualità del biennio 2025-2026** per i progetti riferibili alla **scheda A** richiamata al punto 2 del presente Avviso, a seconda della durata dichiarata del progetto;
- **31 dicembre di una delle annualità del biennio 2025-2026** per i progetti riferibili alla **scheda C** richiamata al punto 2 del presente Avviso, sulla base della calendarizzazione che verrà programmata dal Settore Patrimonio culturale;
- **31 dicembre 2025** per i progetti riferibili alla **scheda D** richiamata al punto 2 del presente Avviso.

Per i progetti relativi alle sole **schede A e D**, sono fatte salve le proroghe motivate da circostanze oggettive e imprevedibili, esclusivamente con le modalità previste al successivo punto 12.

Le eventuali proroghe relative ai progetti di cui alla **scheda C** saranno gestite secondo i termini previsti dall'intervento diretto della Regione Emilia-Romagna.

## 9. Modalità e termini di presentazione delle domande

### 9.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda per la richiesta di contributi è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt.75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La presentazione della domanda così come l'inoltro alla Regione dovrà avvenire **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB "SFINGE2020"**. Le modalità di accesso e di utilizzo dell'applicativo (Linee guida per la compilazione e la trasmissione online delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avviso-musei-2025>.

L'inserimento dei progetti nella piattaforma sarà effettuato compilando online le seguenti schede tecnico-informative, già richiamate:

- scheda **A**: progetti di interventi relativi alle sedi degli istituti culturali, agli arredi, alle attrezzature, al rinnovo delle infrastrutture tecnologiche, con particolare riferimento al miglioramento degli spazi destinati al pubblico, alla corretta conservazione del patrimonio, all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'accessibilità;
- scheda **D**: conservazione e restauro del patrimonio culturale;
- scheda **C**: catalogazione del patrimonio culturale, esclusivamente ricognitiva.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande per cui sarà stata completata la procedura prevista dall'applicativo Sfinge2020 in tutti i passaggi necessari di compilazione e invio, e caricati gli allegati richiesti entro la data indicata al successivo punto 9.3.

### 9.2 Allegati alla domanda – documentazione obbligatoria

La documentazione da caricare sulla piattaforma, in allegato alle **schede A** per i musei e le case e studi delle persone illustri di proprietà pubblica è la seguente:

- per tutti i musei proponenti non accreditati al Sistema Museale Nazionale SMN, Questionario di autovalutazione degli standard minimi di qualità (SM) basato sul documento dei Livelli Uniformi di Qualità per la Valorizzazione dei musei (LUQ) (D.G.R. 1450/2018) – Allegato A4;
- nel caso di ente capofila di progetto, eventuali accordi, convenzioni, intese vigenti oppure le dichiarazioni di adesione degli altri Comuni partecipanti;
- per i progetti biennali, cronoprogramma delle attività previste nel progetto;
- autorizzazione della/e Soprintendenza/e competente/i o richiesta di autorizzazione alla/e Soprintendenza/e competente/i, qualora il progetto preveda interventi o azioni che necessitano di autorizzazione ai sensi della normativa vigente e in particolare del D.lgs. 42/2004 e s.m.i..

La documentazione da caricare sulla piattaforma, in allegato alla **scheda C** per i musei e le case e studi delle persone illustri di proprietà pubblica dovrà essere in formato MS Excel, in particolare, le attività di descrizione del patrimonio culturale dovranno essere conformi alle disposizioni del paragrafo 4.3 delle "Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale"

<https://docs.italia.it/italia/icdp/icdppnd-digitalizzazione-docs/it/v1.0-giugno-2022/metadati/metadati-descrittivi.html#metadati-descrittivi>).

Tra gli standard nazionali e internazionali di catalogazione e inventariazione per gli specifici domini e tipologie di beni, in particolare si segnalano:

- <http://www.iccd.beniculturali.it/it/ricercanormative>;
- PatER - Catalogo regionale del patrimonio culturale (si veda <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/pater> e <https://bbcc.regione.emilia-romagna.it>).

La documentazione da caricare sulla piattaforma, in allegato alle **schede D**, è la seguente:

- per tutti i musei proponenti non accreditati al Sistema Museale Nazionale SMN, Questionario di autovalutazione degli standard minimi di qualità (SM) basato sul documento dei Livelli Uniformi di Qualità per la Valorizzazione dei musei (LUQ) (D.G.R. 1450/2018) – Allegato A4 (Il presente punto non riguarda le biblioteche e gli archivi);
- per gli archivi storici, il questionario “Aggiornamento e rilevazione Standard e obiettivi di qualità per gli archivi storici”, scaricabile dalla pagina di riferimento dell’Avviso (allegato A3);
- nel caso delle biblioteche, è obbligatorio aver aggiornato le schede di censimento del sistema informativo regionale SIBIB per l’anno 2024;
- nel caso di ente capofila di progetto, eventuali accordi, convenzioni, intese vigenti oppure le dichiarazioni di adesione degli altri Comuni partecipanti;
- relazione di progetto;
- documentazione fotografica esplicativa;
- autorizzazione della/e Soprintendenza/e competente/i o richiesta di autorizzazione alla/e Soprintendenza/e competente/i, qualora il progetto preveda interventi o azioni che necessitino di autorizzazione ai sensi della normativa vigente e in particolare del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. .

### 9.3 Termini entro i quali presentare la domanda

La presentazione della domanda di contributo avverrà tramite la compilazione, validazione e invio della stessa e dei relativi allegati sull'applicativo web Sfinge 2020, appositamente predisposto.

Il periodo di tempo nel quale sarà possibile depositare la domanda di contributo (orario e data di apertura della presentazione delle domande sul portale Sfinge 2020 e orario e data di chiusura della stessa) sarà reso noto dal Settore Patrimonio culturale tramite il portale regionale: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avviso-musei-2025> nonché alla pagina: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi/avviso-musei-2025>.

Per stabilire la data di ricevimento della domanda si terrà conto della data ed ora in cui la stessa è stata inviata tramite il suddetto applicativo. L'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

## 10. Inammissibilità della domanda di contributo

La Regione Emilia-Romagna si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente Avviso.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- trasmesse con modalità differenti dallo specifico applicativo web sopracitato;
- che non siano state trasmesse entro il termine di presentazione previsto al precedente punto 9.3;
- presentate da soggetti che non posseggano i requisiti di cui al precedente punto 3;
- riguardanti progetti già conclusi alla data di scadenza dell'Avviso o avviati in data antecedente il 1° gennaio 2025;
- prive dei documenti obbligatori di cui all'articolo 9.2 che precede.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori. Di questi è consentita solo la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000 come meglio precisato al punto 11.1.

## 11. Istruttoria e valutazione dei progetti

Le domande pervenute con le modalità ed entro le tempistiche previste al punto 9 che precede, saranno sottoposte alla verifica di ammissibilità formale e ad una valutazione di ammissibilità sostanziale.

### 11.1 Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta da un gruppo di lavoro composto da collaboratori regionali, nominato con determinazione del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese.

L'istruttoria di ammissibilità formale verifica le condizioni soggettive del proponente, la rispondenza del progetto ai vincoli formali dell'Avviso, la regolare presentazione della domanda e della relativa documentazione allegata.

Nel caso in cui la documentazione non risulti completa sarà possibile richiedere regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3 DPR 445/2000 dei documenti obbligatori previsti a pena di esclusione, mentre l'integrazione è ammessa solo per i documenti che non siano richiesti a pena di esclusione.

Il Responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, cui dovrà essere fornita risposta entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

Le domande che risulteranno istruite con esito positivo saranno ammesse alla successiva fase di valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito del progetto e saranno valutate da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse alla fase di valutazione sostanziale e di merito, le domande:

- carenti anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso;

- trasmesse con modalità differenti da quelle previste nell'Avviso;
- non firmate con la modalità specificata nell'Avviso;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita delega formale;
- firmate con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dall'Avviso;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dall'Avviso.

Le domande rigettate in fase di istruttoria formale non saranno considerate ammissibili e, pertanto, saranno escluse dalla fase di valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito.

Nel caso in cui la domanda risulti inammissibile per una delle cause indicate nel precedente punto 8, il Responsabile del procedimento, rilevata tale causa, invierà una comunicazione di esclusione contenente i motivi che hanno determinato l'inammissibilità della stessa al soggetto che ha presentato domanda di contributo.

L'istruttoria dei progetti pervenuti è di competenza del Settore "Patrimonio culturale" – Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" della Regione Emilia-Romagna.

### 11.2 Valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito

La valutazione di ammissibilità sostanziale dei progetti presentati sarà effettuata in conformità alle norme regolamentari della Regione Emilia-Romagna, da un nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese e composto da minimo tre componenti che potranno essere individuati sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione regionale.

Il punteggio sarà assegnato sulla base dei singoli criteri di priorità di cui al successivo punto 11.3.

La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

Sulla base dell'istruttoria svolta e dei punteggi assegnati, il nucleo di valutazione provvederà:

- alla determinazione del punteggio valido ai fini della graduatoria dei soggetti ammessi al contributo regionale;
- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale per la realizzazione dei singoli progetti (il nucleo valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e procede ad eventuali riduzioni delle stesse);
- alla determinazione dell'elenco dei soggetti non ammessi al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla definizione della graduatoria sulla base del punteggio finale attribuito a ciascun progetto;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio assegnato, al costo ammissibile e alle risorse disponibili.

La Regione si riserva di ridurre la percentuale massima di contribuzione in relazione al numero di domande pervenute e alle risorse disponibili.

### 11.3 Attribuzione dei punteggi e criteri di quantificazione del contributo

Ai fini dell'ammissione ai contributi, la valutazione farà riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

#### 11.3.1 SCHEDA A – Migliorare e qualificare le sedi ed i servizi offerti dagli Istituti

Descrizione	Punteggio
Qualità della proposta progettuale e coerenza del progetto con gli obiettivi strategici e le azioni prioritarie indicati nelle premesse del bando. Qualità e innovazione della proposta progettuale, con particolare riguardo ai servizi al pubblico e ricadute del progetto sul territorio di riferimento	Fino a 40
Interventi finalizzati all'acquisizione di standard minimi di qualità (SM) o obiettivi di miglioramento (OM) ai sensi del DM 133/2018	Fino a 25
Riconoscimento di museo o luogo della cultura accreditato al Sistema Museale Nazionale ai sensi del DM 113/2018 alla data del 31/12/2024 e/o accreditamento al Sistema Museale Nazionale nell'ambito della quarta finestra di cui alla DGR 244/2025	5
Progetto a proseguimento o completamento di interventi precedenti	Fino a 5
Percentuale di cofinanziamento (con fondi propri o con altri fondi) da parte del soggetto proponente superiore al 25%	Fino a 10
Aderenza del soggetto a reti e/o sistemi territoriali	5
Aderenza delle attività del progetto ai principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica	Fino a 5
Intervento relativo a musei e luoghi della cultura situati in zone montane o interne	5
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>100</b>

Saranno dichiarati ammessi a beneficiare del contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio **non inferiore a 60 punti**.

In caso di punteggi parimerito si applicherà la seguente **premialità**: avranno la precedenza i progetti presentati da soggetti beneficiari siti in uno dei territori colpiti dagli eventi alluvionali catastrofici del 2023 (inclusi nell'elenco del D.L 61/2023 convertito con modificazioni dalla L. 31 luglio 2023, n. 100 <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/notizie/2023/luglio/alluvione-borse-universitarie/elenco-comuni-alluvionati.pdf>).

#### 11.3.2 SCHEDA C – Descrivere e digitalizzare il patrimonio culturale – Solo scopo ricognitivo

L'istruttoria per le proposte di intervento diretto di cui alla **scheda C** darà luogo a un elenco in ordine di priorità stilato sulla base dei seguenti criteri:

Descrizione	Punteggio MAX
L'intervento è finalizzato ad incrementare la possibilità di fruizione del patrimonio culturale. Qualità e/o innovazione della proposta progettuale.	Fino a 40

Descrizione	Punteggio MAX
L'intervento è coerente con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicato nel Programma regionale: prosegue, completa o integra un precedente intervento di catalogazione; è finalizzato alla informatizzazione di catalogazioni pregresse su supporto cartaceo. L'intervento è finalizzato all'importazione nel Catalogo regionale di catalogazioni pregresse residenti in banche dati obsolescenti e/o difficilmente accessibili tramite web.	Fino a 25
L'intervento è coerente con la progettualità del museo/istituto (a titolo d'esempio: acquisizioni o donazioni recenti, realizzazione di nuovi allestimenti, organizzazione di attività espositive o recenti interventi di conservazione e restauro)	Fino a 25
Riconoscimento di museo o luogo della cultura accreditato al Sistema Museale Nazionale ai sensi del DM 113/2018 alla data del 31/12/2024 e/o accreditamento al Sistema Museale Nazionale nell'ambito della quarta finestra di cui alla DGR 244/2025	5
Intervento relativo a musei e luoghi della cultura situati in zone montane o interne	5
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>100</b>

Saranno dichiarati ammessi a beneficiare del contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio **non inferiore a 60 punti**.

In caso di punteggi parimerito si applicherà la seguente **premialità**: avranno la precedenza i progetti presentati da soggetti beneficiari siti in uno dei territori colpiti dagli eventi alluvionali catastrofici del 2023 (inclusi nell'elenco del D.L 61/2023 convertito con modificazioni dalla L. 31 luglio 2023, n. 100 <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/notizie/2023/luglio/alluvione-borse-universitarie/elenco-comuni-alluvionati.pdf>).

#### 11.3.3 SCHEDA D – Incentivare la conservazione programmata del patrimonio culturale

Descrizione	Punteggio MAX
Qualità della proposta progettuale per messa in valore e godibilità dei patrimoni. Complessità dell'intervento integrato, coerenza con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nel Programma regionale.	Fino a 40
Situazioni di recupero conservativo con carattere d'urgenza	Fino a 20
Intervento finalizzato alla conservazione preventiva programmata di beni (esposti o nei depositi)	Fino a 20
Proseguimento e completamento di interventi avviati	5
Percentuale cofinanziamento (con fondi propri o con altri fondi) da parte del soggetto proponente superiore al 25%	Fino a 10
Intervento relativo a musei e luoghi della cultura situati in zone montane o interne	5
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>100</b>

Saranno dichiarati ammessi a beneficiare del contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio **non inferiore a 60 punti**.

In caso di punteggi parimerito si applicherà la seguente **premialità**: avranno la precedenza i progetti presentati da soggetti beneficiari siti in uno dei territori colpiti dagli eventi alluvionali catastrofici del 2023 (inclusi nell'elenco del D.L 61/2023 convertito con modificazioni dalla L. 31 luglio 2023, n. 100 <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/notizie/2023/luglio/alluvione-borse-universitarie/elenco-comuni-alluvionati.pdf>).

Per tutte le tipologie di scheda, con riferimento al criterio "Intervento relativo a musei e luoghi della cultura situati in zone montane o interne":

- nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento agli istituti e luoghi della cultura dove si realizza l'intervento, nelle aree montane dell'Emilia-Romagna, così come definite ai sensi della L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuate dalle delibere della Giunta regionale n. 1734/2004, n. 1813/2009, n. 383/2022 e n. 1337/2022 (AREE MONTANE) (Allegato A2);
- nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento agli istituti e luoghi della cultura dove si realizza l'intervento, nelle aree interne dell'Emilia-Romagna (AREE INTERNE), così come individuate nella Deliberazione di Giunta n. 512/2022 (Allegato A1).

#### 11.4 Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazione sugli esiti dell'istruttoria

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria svolta e degli elenchi dei soggetti ammessi a finanziamento definiti dal nucleo di valutazione, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con propri atti provvede:

- all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati e, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
- alla quantificazione e assegnazione dei contributi;
- all'approvazione dell'elenco dei soggetti esclusi, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Saranno stilate tre diverse graduatorie relative a:

- progetti di cui alla Scheda A, annualità 2025;
- progetti di cui alla Scheda A, biennio 2025-2026;
- progetti di cui alla Scheda D, annualità 2025.

Sarà inoltre stilato l'elenco delle proposte di cui alla Scheda C, biennio 2025-2026.

I contributi, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, sono assegnati ai progetti ritenuti ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di ulteriori risorse, al finanziamento delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per esaurimento di fondi.

Le graduatorie ed elenchi di cui sopra saranno validi fino al 31/12/2026 e verranno pubblicati e resi consultabili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avviso-musei-2025>.

Successivamente all'approvazione il Dirigente competente provvederà a notificare agli Enti interessati l'esito del procedimento e sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, provvederà, previa indicazione del Codice Unico Progetto (**CUP**), a concedere i relativi contributi, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente assunzione dei relativi impegni di spesa.

Nel provvedimento di concessione sarà indicato il Codice Unico di progetto (CUP) comunicato, di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che dovrà essere riportato su pagamenti e giustificativi di spesa.

Del provvedimento di concessione sarà data apposita comunicazione a tutti gli Enti beneficiari di contributo.

## 12. Variazioni ai progetti e proroghe

Non sono ammesse variazioni sostanziali ai progetti. Sono ammesse variazioni minime che rispettino le finalità e gli obiettivi stabiliti nel presente Avviso.

Il responsabile del procedimento valuterà le variazioni e se approvarle, dandone tempestiva comunicazione al beneficiario.

Eventuali proroghe dei termini e delle scadenze di cui al presente Avviso potranno essere concesse, a richiesta del beneficiario, se debitamente motivate e solo in presenza di circostanze non prevedibili al momento della presentazione della richiesta e/o della concessione del contributo e non dipendenti da fatti imputabili al beneficiario stesso.

Le motivate richieste di proroga dovranno essere trasmesse entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui si chiede proroga. La proroga è ammessa se entro 30 giorni la Regione non comunica il rigetto della richiesta.

## 13. Rendicontazione delle spese sostenute e liquidazione del contributo

### 13.1. Modalità e termini della rendicontazione delle spese

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione di ciascuna annualità di realizzazione del progetto e a seguito di una rendicontazione redatta come di seguito indicato.

Per i progetti di cui alle **schede A**, i soggetti beneficiari dovranno inviare una dichiarazione di fine lavori entro il **15 gennaio 2026** per i progetti con scadenza al 31/12/2025 ed entro il **15 gennaio 2027** per progetti con scadenza al 31/12/2026.

La rendicontazione dovrà essere inviata:

- entro il 28 febbraio **2026** per i progetti realizzati **nell'annualità 2025** e per la **prima annualità** dei **progetti biennali** (ciascuna annualità deve essere rendicontata separatamente e per ciascuna annualità sarà erogata la corrispondente porzione di contributo (I SAL e SALDO);
- ed entro il 28 febbraio **2027** per i progetti realizzati **nell'annualità 2026**.

Per i progetti di cui alla scheda D, i soggetti beneficiari dovranno inviare una dichiarazione di fine lavori entro il **15 gennaio 2026** per i progetti con scadenza al 31/12/2025.

La rendicontazione dovrà essere inviata entro il 28 febbraio **2026** per i progetti realizzati **nell'annualità 2025**.

La trasmissione del consuntivo dovrà essere effettuata **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB "SFINGE2020"**, le cui modalità di accesso e di utilizzo (*Linee-guida per la compilazione e la trasmissione online della rendicontazione*) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo:

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/2024-Avvisolr18-biblioteche>

Le informazioni comunicate in sede di rendicontazione sono rese nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso in cui la rendicontazione e la relativa documentazione a corredo non siano inviate entro la scadenza o risultino carenti, al soggetto titolare sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei 15 giorni comporta la decadenza del beneficiario e la **revoca** del contributo assegnato.

### 13.2 Contenuti della rendicontazione delle spese

Il beneficiario del contributo, al fine di ottenerne la liquidazione, deve presentare entro il termine indicato al punto precedente, la seguente documentazione:

- richiesta di liquidazione firmata digitalmente dal legale rappresentante unitamente alla relazione tecnico-scientifica alla documentazione fotografica (e video opzionale) esaustiva ed esplicativa del prima/durante/dopo l'intervento, e al rendiconto delle spese;
- trasmissione di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, e l'importo al netto dell'IVA se detraibile o al lordo se non recuperabile e il CUP.

**Il CUP dovrà essere indicato in tutti i documenti di spesa.**

La trasmissione della richiesta di liquidazione e della documentazione di spesa deve avvenire secondo le procedure e le modalità previste dall'applicativo Sfinge 2020.

### 13.3 Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi

Il Settore Patrimonio culturale provvederà all'esame della rendicontazione e alla liquidazione del contributo.

La determinazione del contributo da liquidare avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione inviata ed eventuale richiesta di integrazioni;
- identificazione delle spese ammissibili/non ammissibili;
- eventuale rideterminazione del contributo sulla base delle regole previste dal presente Avviso.

Entro 30(trenta) giorni dai termini fissati per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione, sarà espresso il parere di conformità rispetto al progetto sulla base della relazione tecnico scientifica e fotografica presentata dal soggetto beneficiario. Sarà inoltre verificata la regolarità amministrativo-contabile sulla rendicontazione delle spese sostenute. A tal fine, potranno essere richieste integrazioni.

Nel caso in cui la documentazione inviata risulti carente, al soggetto titolare sarà richiesta l'integrazione dei documenti entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, si procederà alla liquidazione del contributo da parte del Dirigente competente.

Come precisato al punto 13.1, la liquidazione del contributo avverrà a conclusione dei lavori esclusivamente a saldo, ad eccezione degli interventi di cui alla **scheda A biennale**, per i quali sarà previsto un I SAL per la prima annualità di realizzazione del progetto ed un SALDO per la seconda annualità di realizzazione del progetto.

L'erogazione del contributo sarà condizionata dall'ottenimento da parte del beneficiario di autorizzazioni e nulla osta previsti dalla legge necessari alla realizzazione dell'intervento.

### 13.4 Rideterminazione del contributo in fase di liquidazione

Qualora le spese rendicontate ed effettivamente sostenute siano inferiori rispetto a quanto preventivato come costo complessivo indicato nella scheda tecnico-informativa, il contributo regionale potrà essere rideterminato nel seguente modo:

- a. se l'intervento si è realizzato completamente, il contributo assegnato e concesso sarà confermato pur in presenza di una minor spesa sostenuta rispetto a quella preventivata **entro il limite del 15%**. Tale limite è esteso al **20%** per i comuni alluvionati inclusi nell'elenco del D.L 61/2023 convertito con modificazioni dalla L. 31 luglio 2023, n. 100 <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/notizie/2023/luglio/alluvione-borse-universitarie/elenco-comuni-alluvionati.pdf>;
- b. nel caso la minor spesa effettivamente sostenuta sia superiore alle percentuali sopra indicate si applica la riduzione del contributo, di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 15% (o 20% per i Comuni alluvionati);
- c. se l'intervento è stato realizzato parzialmente, il contributo regionale sarà rideterminato sulla base di quanto realizzato percentualmente.

Qualora la spesa totale rendicontata sia inferiore alle soglie minime indicate nel punto 7.2, si procederà a revocare il contributo concesso. Tale condizione non si applica nei soli casi in cui il costo preventivato del progetto sia pari alla soglia minima di spesa di cui al punto 7.2. In questi casi, la spesa rendicontata minima potrà essere pari al costo preventivato ridotto del **10%**.

## 14. Revoca e rinuncia del contributo

### 14.1 revoca del contributo

Il contributo assegnato sarà revocato nei seguenti casi:

- realizzazione del progetto non conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- mancata realizzazione del progetto;
- mancato invio dei documenti richiesti di cui al punto 13;
- mancato rispetto del limite temporale per la conclusione dei progetti, salvo casi di forza maggiore debitamente motivati oggetto delle proroghe di cui al punto 12 del presente Avviso;
- spesa effettivamente sostenuta inferiore all'ammontare minimo del di cui al punto 7.2 del presente avviso, tranne che per i casi di cui al punto 13.4;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- esito negativo dei controlli di cui al punto 16.

Le eventuali revoche dei contributi saranno comunicate ai soggetti interessati a mezzo PEC.

Nel caso in cui la revoca intervenga dopo la liquidazione del contributo, si procederà al recupero delle somme dovute, maggiorate degli interessi legali, con le modalità previste dalla legge.

### 14.2 Rinuncia al contributo

La rinuncia al contributo deve essere comunicata al Settore Patrimonio culturale tempestivamente e comunque entro 90 giorni dalla pubblicazione degli esiti istruttori (pubblicazione graduatoria). In caso di mancata comunicazione di rinuncia nei termini predetti, il soggetto beneficiario sarà escluso dalla possibilità di presentare un progetto sulla medesima scheda negli avvisi a valere sulla LR 18/2000 che saranno pubblicati sulla successiva annualità di finanziamento.

## 15. Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari dovranno:

- rispettare tutte le prescrizioni del presente Avviso;
- comunicare preventivamente alla Regione Emilia-Romagna eventuali variazioni del progetto approvato che si rendessero necessarie in corso d'opera;
- inviare dichiarazione di ultimazione degli interventi e richiesta di erogazione del contributo entro il **15 gennaio dell'anno successivo** alla conclusione del progetto;

- per i progetti riconducibili alla scheda A: inviare richiesta di erogazione del contributo corrispondente ad un eventuale SAL intermedio entro il **28 febbraio dell'anno successivo** a quello in cui si sono svolte le attività oggetto del SAL stesso;
- comunicare **formale rinuncia** al contributo nel caso in cui si verificano situazioni che non consentano di avviare o di portare a compimento l'intervento o parte di esso con le modalità previste nel punto 14.2 che precede;
- certificare che le iniziative di progetto non utilizzano i prodotti di cui all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, coerentemente con i principi definiti dalla strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente (all.1, par.5. della D.G.R. n. 2000/2019);
- apporre il **logo della Regione Emilia-Romagna** e mettere in evidenza su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali (cartacei o digitali) relativi al progetto presentato, il contributo regionale erogato ai sensi della L.R. 18/2000. Di seguito si riporta il link alla pagina del sito regionale dove trovare il Manuale di immagine coordinata ed i loghi: <https://www.regione.emilia-romagna.it/amministrazione/uso-del-logo-e-immagine-coordinata>.
- comunicare al Settore Patrimonio culturale [patrimonioculturalenews@regione.emilia-romagna.it](mailto:patrimonioculturalenews@regione.emilia-romagna.it) ogni iniziativa di valorizzazione che si intende effettuare per promuovere l'intervento realizzato con il contributo concesso, incluse eventuali conferenze stampa, indicando nell'oggetto della mail "L.R. 18/2000 - Piano museale 2025 – Iniziativa \_\_\_\_\_ (*indicare titolo del progetto e data in cui si terrà l'evento*)" ed allegando i materiali relativi.

## 16. Controlli ai sensi del D.P.R 445/2000 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione riguardante le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.

## 17. Comunicazioni relative al progetto

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente Avviso vanno inoltrate esclusivamente tramite le previste procedure dell'applicativo Sfinge 2020. Per eventuali richieste di informazione o chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo PEO [patrimonioculturale@regione.emilia-romagna.it](mailto:patrimonioculturale@regione.emilia-romagna.it)

## 18. Modalità di pubblicazione e elenco allegati

Tutta la documentazione utile sarà reperibile sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avviso-musei-2025> e in particolare:

- il presente Avviso e relativi allegati:
  - Allegato A1: Elenco aree interne dell'Emilia-Romagna (AREE INTERNE), così come individuate nella Deliberazione di Giunta regionale n. 512/2022;
  - Allegato A2: Elenco dei comuni della montagna individuati nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 1734/2004, n. 1813/2009, n. 383/2022 e n. 1337/2022;
  - Allegato A3: Questionario "Aggiornamento e rilevazione Standard e obiettivi di qualità per gli archivi storici", scaricabile dalla pagina di riferimento dell'Avviso;
  - Allegato A4: Questionario di autovalutazione degli standard minimi di qualità (SM) basato sul documento dei Livelli Uniformi di Qualità per la Valorizzazione dei musei (LUQV o LUQ) (D.G.R. 1450/2018);
  - Allegato A5: Ricognizione schede D si cui all'allegato 6 alla DGR 2190/2024
- la Legge regionale n. 18/2000 "*Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 309/2003 "*Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei*";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 171/2024 "*Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali per il triennio 2024-2026*";
- le FAQ su temi e argomenti collegati al presente Avviso;
- le deliberazioni di Giunta regionale in materia di accreditamento degli Istituti museali al Sistema Museale regionale nn. 1450/2018; 503/2022; 313/2023; 147/2024; 244/2025 (<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/musei/sistema-museale-regionale/accreditamento>);
- Elenco del D.L 61/2023 convertito con modificazioni dalla L. 31 luglio 2023, n. 100 <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/notizie/2023/luglio/alluvione-borse-universitarie/elenco-comuni-alluvionati.pdf> - [Elenco delle aree interessate dalle avverse condizioni meteorologiche \(PDF - 312,0 KB\)](#) ;
- Legge 2/2022 sulle "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna" (<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/case-studi-persone-illustri/legge-regionale-2-2022>).

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna sarà pubblicata la deliberazione che conterrà gli esiti dell'istruttoria.

## 19. Comunicazione di avvio del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- a) **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;
- b) **Oggetto del procedimento:** Piano museale per l'anno 2025. Avviso per la presentazione di progetti in materia di musei pubblici e altri istituti culturali ai sensi della L.R. 18/2000. Assegnazione di contributi per le annualità 2025 e 2026;
- c) **Ufficio competente:** Settore Patrimonio culturale, viale A. Moro 44, 40127 Bologna
- d) **Responsabile del procedimento:** Cristina Ambrosini – Responsabile del Settore Patrimonio culturale.
- e) **Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990. La delibera di approvazione sarà pubblicata sul sito tematico del Settore Patrimonio culturale: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/>.

## 20. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

I dati relativi ai soggetti beneficiari (denominazione e rispettivi dati fiscali, importo corrisposto e programma presentato) saranno pubblicati ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

## 21. Informativa per il trattamento dei dati personali

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### 2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 della presente informativa, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it)

### 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### 4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali

soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### *5. Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### *6. Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: a. assegnazioni di contributi di cui all' " *Avviso per la presentazione di progetti in materia di musei pubblici e altri istituti culturali ai sensi della L.R. 18/2000. Assegnazione di contributi per le annualità 2025 e 2026 – Piano museale 2025* "; b. elaborazioni statistiche; c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

#### *7. Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione: a) il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; b) l'importo; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato.

#### *8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### *9. Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### *10. I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### *11. Conferimento dei dati*

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

**ALLEGATO A1**  
**ELENCO DELLE AREE INTERNE**

<b>PROVINCIA</b>	<b>COMUNE</b>
<b>AREA APPENNINO EMILIANO</b>	
REGGIO EMILIA	CARPINETI
REGGIO EMILIA	CASINA
REGGIO EMILIA	CASTELNOVO NE' MONTI
REGGIO EMILIA	TOANO
REGGIO EMILIA	VETTO
REGGIO EMILIA	VILLA MINOZZO
REGGIO EMILIA	VENTASSO
REGGIO EMILIA	BAISO
REGGIO EMILIA	VIANO
REGGIO EMILIA	CANOSSA
<b>AREA BASSO FERRARESE</b>	
FERRARA	CODIGORO
FERRARA	GORO
FERRARA	MESOLA
FERRARA	COPPARO
FERRARA	RIVA DEL PO
FERRARA	TRESIGNANA
FERRARA	JOLANDA DI SAVOIA
FERRARA	FISCAGLIA
FERRARA	LAGOSANTO
<b>AREA APPENNINO PIACENTINO-PARMENSE</b>	
PIACENZA	BETTOLA
PIACENZA	FARINI
PIACENZA	FERRIERE
PIACENZA	PONTE DELL'OLIO
PIACENZA	MORFASSO
PIACENZA	VERNASCA
PARMA	BARDI
PARMA	VARANO DE' MELEGARI
PARMA	BORE
PARMA	PELLEGRINO PARMENSE
PARMA	TORNOLO
PARMA	VARSÌ
PARMA	BEDONIA
PARMA	BORGO VAL DI TARO
PARMA	COMPIANO
PARMA	ALBARETO

PARMA	SOLIGNANO
PARMA	TERENZO
PARMA	VALMOZZOLA
<b>AREA ALTA VAL MARECCHIA</b>	
RIMINI	CASTELDELICI
RIMINI	MAIOLO
RIMINI	NOVAFELTRIA
RIMINI	PENNABILLI
RIMINI	SAN LEO
RIMINI	SANT'AGATA FELTRIA
RIMINI	TALAMELLO
RIMINI	MONTECOPIOLO
RIMINI	POGGIO TORRIANA
RIMINI	VERUCCHIO
<b>AREA APPENNINO PARMA EST</b>	
PARMA	CORNIGLIO
PARMA	LANGHIRANO
PARMA	LESIGNANO DE' BAGNI
PARMA	MONCHIO DELLE CORTI
PARMA	NEVIANO DEGLI ARDUINI
PARMA	PALANZANO
PARMA	TIZZANO VAL PARMA
PARMA	CALESTANO
PARMA	BERCETO
<b>AREA APPENNINO FORLIVese E CESENATE</b>	
FORLI' CESENA	CIVITELLA DI ROMAGNA
FORLI' CESENA	GALEATA
FORLI' CESENA	PORTICO E SAN BENEDETTO
FORLI' CESENA	PREMILCUORE
FORLI' CESENA	ROCCA SAN CASCIANO
FORLI' CESENA	SANTA SOFIA
FORLI' CESENA	TREDOZIO
FORLI' CESENA	BAGNO DI ROMAGNA
FORLI' CESENA	VERGHERETO
<b>AREA APPENNINO MODENESE</b>	
MODENA	FRASSINORO
MODENA	MONTEFIORINO
MODENA	PALAGANO
MODENA	PRIGNANO SULLA SECCHIA
MODENA	FANANO
MODENA	FIUMALBO
MODENA	LAMA MOCOGNO
MODENA	MONTECRETO

MODENA	PAVULLO NEL FRIGNANO
MODENA	PIEVEPELAGO
MODENA	POLINAGO
MODENA	RIOLUNATO
MODENA	SERRAMAZZONI
MODENA	SESTOLA
MODENA	GUIGLIA
MODENA	MARANO SUL PANARO
MODENA	ZOCCA
MODENA	MONTESE
<b>AREA ALTA VAL TREBBIA E VAL TIDONE</b>	
PIACENZA	BOBBIO
PIACENZA	CERIGNALE
PIACENZA	COLI
PIACENZA	CORTE BRUGNATELLA
PIACENZA	OTTONE
PIACENZA	PIOZZANO
PIACENZA	TRAVO
PIACENZA	ZERBA
PIACENZA	ALTA VAL TIDONE
<b>AREA APPENNINO BOLOGNESE</b>	
BOLOGNA	CAMUGNANO
BOLOGNA	CASTEL D'AIANO
BOLOGNA	CASTEL DI CASIO
BOLOGNA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
BOLOGNA	GAGGIO MONTANO
BOLOGNA	GRIZZANA MORANDI
BOLOGNA	LIZZANO IN BELVEDERE
BOLOGNA	MARZABOTTO
BOLOGNA	MONZUNO
BOLOGNA	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
BOLOGNA	VERGATO
BOLOGNA	LOIANO
BOLOGNA	MONGHIDORO
BOLOGNA	MONTERENZIO
BOLOGNA	ALTO RENO TERME

**ALLEGATO A2****ELENCO DEI COMUNI DELLA MONTAGNA INDIVIDUATI NELLE DELIBERE DI GIUNTA****NN. 1734/2004, N. 1813/2009, N. 383/2022 E N. 1337/2022**

<b>Numero progressivo</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune Montano</b>	<b>Località</b>	<b>Riferimento Legislativo</b>
1	BO	Alto Reno Terme	Tutte	DGR 1734/2004
2	BO	Borgo Tossignano	Tutte	DGR 1734/2004
3	BO	Casalfiumanese	Tutte	DGR 1734/2004
4	BO	Castel del Rio	Tutte	DGR 1734/2004
5	BO	Fontanelice	Tutte	DGR 1734/2004
6	BO	Camugnano	Tutte	DGR 1734/2004
7	BO	Lizzano in Belvedere	Tutte	DGR 1734/2004
8	BO	Castel d'Aiano	Tutte	DGR 1734/2004
9	BO	Castel di Casio	Tutte	DGR 1734/2004
10	BO	Castiglione dei Pepoli	Tutte	DGR 1734/2004
11	BO	Gaggio Montano	Tutte	DGR 1734/2004
12	BO	Grizzana Morandi	Tutte	DGR 1734/2004
13	BO	Marzabotto	Tutte	DGR 1734/2004
14	BO	Monzuno	Tutte	DGR 1734/2004
15	BO	San Benedetto Val di Sambro	Tutte	DGR 1734/2004
16	BO	Vergato	Tutte	DGR 1734/2004
17	BO	Loiano	Tutte	DGR 1734/2004
18	BO	Monghidoro	Tutte	DGR 1734/2004
19	BO	Monterenzio	Tutte	DGR 1734/2004
20	BO	Pianoro	Tutte	DGR 1734/2004
21	BO	Monte San Pietro	Tutte	DGR 1734/2004
22	BO	Sasso Marconi	Tutte	DGR 1734/2004
23	BO	Valsamoggia	Castello di Serravalle, Monteveglia, Savigno	DGR 1734/2004
24	FC	Civitella di Romagna	Tutte	DGR 1734/2004
25	FC	Dovadola	Tutte	DGR 1734/2004
26	FC	Galeata	Tutte	DGR 1734/2004
27	FC	Meldola	Tutte	DGR 1734/2004
28	FC	Modigliana	Tutte	DGR 1734/2004

29	FC	Portico e San Benedetto	Tutte	DGR 1734/2004
30	FC	Predappio	Tutte	DGR 1734/2004
31	FC	Premilcuore	Tutte	DGR 1734/2004
32	FC	Rocca San Casciano	Tutte	DGR 1734/2004
33	FC	Santa Sofia	Tutte	DGR 1734/2004
34	FC	Tredozio	Tutte	DGR 1734/2004
35	FC	Bagno di Romagna	Tutte	DGR 1734/2004
36	FC	Mercato Saraceno	Tutte	DGR 1734/2004
37	FC	Sarsina	Tutte	DGR 1734/2004
38	FC	Verghereto	Tutte	DGR 1734/2004
39	FC	Borghi	Tutte	DGR 1734/2004
40	FC	Roncofreddo	Tutte	DGR 1734/2004
41	FC	Sogliano al Rubicone	Tutte	DGR 1734/2004
42	MO	Montese	Tutte	DGR 1734/2004
43	MO	Frassinoro	Tutte	DGR 1734/2004
44	MO	Montefiorino	Tutte	DGR 1734/2004
45	MO	Palagano	Tutte	DGR 1734/2004
46	MO	Prignano sulla Secchia	Tutte	DGR 1734/2004
47	MO	Fanano	Tutte	DGR 1734/2004
48	MO	Fiumalbo	Tutte	DGR 1734/2004
49	MO	Lama Mocogno	Tutte	DGR 1734/2004
50	MO	Montecreto	Tutte	DGR 1734/2004
51	MO	Pavullo nel Frignano	Tutte	DGR 1734/2004
52	MO	Pievepelago	Tutte	DGR 1734/2004
53	MO	Polinago	Tutte	DGR 1734/2004
54	MO	Riolunato	Tutte	DGR 1734/2004
55	MO	Serramazzoni	Tutte	DGR 1734/2004
56	MO	Sestola	Tutte	DGR 1734/2004
57	MO	Guiglia	Tutte	DGR 1734/2004
58	MO	Marano sul Panaro	Tutte	DGR 1734/2004
59	MO	Zocca	Tutte	DGR 1734/2004
60	PC	Alta Val Tidone	Pecorara	DGR 1734/2004
61	PC	Morfasso	Tutte	DGR 1734/2004
62	PC	Vernasca	Tutte	DGR 1734/2004
63	PC	Bettola	Tutte	DGR 1734/2004
64	PC	Farini	Tutte	DGR 1734/2004
65	PC	Ferriere	Tutte	DGR 1734/2004
66	PC	Bobbio	Tutte	DGR 1734/2004
67	PC	Cerignale	Tutte	DGR 1734/2004

68	PC	Coli	Tutte	DGR 1734/2004
69	PC	Corte Brugnatella	Tutte	DGR 1734/2004
70	PC	Ottone	Tutte	DGR 1734/2004
71	PC	Piozzano	Tutte	DGR 1734/2004
72	PC	Travo	Tutte	DGR 1734/2004
73	PC	Zerba	Tutte	DGR 1734/2004
74	PC	Gropparello	Tutte	DGR 1734/2004
75	PR	Albareto	Tutte	DGR 1734/2004
76	PR	Bardi	Tutte	DGR 1734/2004
77	PR	Berceto	Tutte	DGR 1734/2004
78	PR	Calestano	Tutte	DGR 1734/2004
79	PR	Fornovo di Taro	Tutte	DGR 1734/2004
80	PR	Solignano	Tutte	DGR 1734/2004
81	PR	Valmozzola	Tutte	DGR 1734/2004
82	PR	Terenzo	Tutte	DGR 1734/2004
83	PR	Corniglio	Tutte	DGR 1734/2004
84	PR	Monchio delle Corti	Tutte	DGR 1734/2004
85	PR	Langhirano	Tutte	DGR 1734/2004
86	PR	Lesignano de' Bagni	Tutte	DGR 1734/2004
87	PR	Neviano degli Arduini	Tutte	DGR 1734/2004
88	PR	Palanzano	Tutte	DGR 1734/2004
89	PR	Tizzano Val Parma	Tutte	DGR 1734/2004
90	PR	Bedonia	Tutte	DGR 1734/2004
91	PR	Bore	Tutte	DGR 1734/2004
92	PR	Borgo Val di Taro	Tutte	DGR 1734/2004
93	PR	Compiano	Tutte	DGR 1734/2004
94	PR	Pellegrino Parmense	Tutte	DGR 1734/2004
95	PR	Tornolo	Tutte	DGR 1734/2004
96	PR	Varano de' Melegari	Tutte	DGR 1734/2004
97	PR	Varsi	Tutte	DGR 1734/2004
98	RA	Brisighella	Tutte	DGR 1734/2004
99	RA	Casola Valsenio	Tutte	DGR 1734/2004
100	RA	Riolo Terme	Tutte	DGR 1734/2004
101	RE	Canossa	Tutte	DGR 1734/2004
102	RE	Carpineti	Tutte	DGR 1734/2004
103	RE	Casina	Tutte	DGR 1734/2004

104	RE	Castelnovo ne' Monti	Tutte	DGR 1734/2004
105	RE	Toano	Tutte	DGR 1734/2004
106	RE	Ventasso	Tutte	DGR 1734/2004
107	RE	Vetto	Tutte	DGR 1734/2004
108	RE	Villa Minozzo	Tutte	DGR 1734/2004
109	RE	Baiso	Tutte	DGR 1734/2004
110	RE	Viano	Tutte	DGR 1734/2004
111	RN	Sassofeltrio	Tutte	DGR 383/2022 – DGR 1377/2022
112	RN	Casteldelci	Tutte	DGR 1813/2009
113	RN	Maiolo	Tutte	DGR 1813/2009
114	RN	Novafeltria	Tutte	DGR 1813/2009
115	RN	Pennabilli	Tutte	DGR 1813/2009
116	RN	Poggio Torriana	Torriana	DGR 1734/2004
117	RN	San Leo	Tutte	DGR 1813/2009
118	RN	Sant'Agata Feltria	Tutte	DGR 1813/2009
119	RN	Talamello	Tutte	DGR 1813/2009
120	RN	Verucchio	Tutte	DGR 1734/2004
121	RN	Montecopiolo	Tutte	DGR 383/2022 – DGR 1377/2022

## Aggiornamento e rilevazione standard e obiettivi di qualità per archivi storici

(Del. GR n. 309 del 03/03/2003 "Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000 Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali")

### Denominazione del Conservatore

### Anagrafica

Indirizzo

Telefono

Mail

Sito web

### Regolamento

Esiste un regolamento relativo al funzionamento dell'archivio storico come struttura specifica all'interno dell'ente?  
(per il regolamento relativo al solo servizio di consultazione si veda più avanti la sezione Servizi al pubblico)

Sì                      No

(In caso affermativo indicare anno di adozione.)

Anno di adozione

Esiste un responsabile dell'archivio storico formalmente individuato?

Sì                      No

(In caso affermativo indicare nome, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica)

Nome Cognome  
responsabile

Telefono

E-mail

Referente per l'aggiornamento dei dati della scheda conservatore:

coincide con il responsabile dell'archivio?

Sì                      No

*(In caso negativo indicare nome, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica)*

Nome Cognome  
referente

Telefono

E-mail

### **Sede e attrezzature**

Elencare le sedi del conservatore, del servizio al pubblico e di deposito della documentazione, indicandone l'indirizzo. Qualora le sedi coincidessero compilare comunque tutte le occorrenze.

Per le sedi di deposito si chiede inoltre di elencare sinteticamente la documentazione lì collocata; nel questionario sono state previste fino a tre sedi di deposito: qualora fossero in numero maggiore inserire i dati nel campo "Ulteriori informazioni sulle sedi".

Sede del  
conservatore

Indirizzo

Sede del servizio  
al pubblico

Indirizzo

Sede di deposito  
Documentazione  
n. 1

Indirizzo

Documentazione ivi collocata:

Sede di deposito  
documentazione  
n. 2

Indirizzo

Documentazione ivi collocata:

Sede di deposito  
Documentazione  
n. 3

Indirizzo

Documentazione ivi collocata:

Ulteriori informazioni sulle sedi

### Adempimenti della normative

Esiste almeno 1 sede (considerando sia quelle adibite a mero deposito dell'archivio storico, sia quelle in cui si eroga il servizio al pubblico), in cui viene rispettata la normativa vigente in materia di:

- prevenzione infortuni
- igiene del lavoro
- antincendio
- sicurezza impianti
- eliminazione barriere architettoniche?

Sì                      No

*(In caso affermativo indicare la/le sede/i e relativo indirizzo)*

Sede/i

Indirizzo/i

### Spazi adeguati e ambienti rispondenti ai principi di conservazione del materiale cartaceo

Esiste almeno 1 locale adibito alla conservazione dell'archivio storico dotato contemporaneamente di:

- strumenti di controllo dell'idoneità ambientale (igrografi, termoigrografi etc.)
- impianto di rilevazione fumi
- impianto antiintrusione
- estintori o impianto di spegnimento automatico?

Sì                      No

*(In caso affermativo indicare l'ubicazione del/dei locale/i)*

Ubicazione

### **Svolgimento di periodiche attività di manutenzione**

Esiste almeno 1 locale adibito alla conservazione dell'archivio storico in cui nell'anno appena concluso siano stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria?

Sì                      No

*(In caso affermativo indicare l'ubicazione del/dei locale/i)*

Ubicazione

Sono stati previsti con periodicità regolare interventi di spolveratura della documentazione?

Sì                      No

### **Locali per il servizio al pubblico**

Esiste almeno 1 sede dotata contemporaneamente di:  
- sala di consultazione, anche in condivisione con altri servizi  
- spazi per la valorizzazione (es. mostre, conferenze, etc.)  
- spazi fruibili per l'attività didattica?

Sì                      No

*(In caso affermativo indicare la sede e relativo indirizzo)*

sede

indirizzo

### **Depositi dimensionati per l'accrescimento dei fondi archivistici**

Esiste almeno 1 locale adibito alla conservazione dell'archivio storico con attrezzatura sufficiente per la collocazione di nuova documentazione?

Sì                      No

Oppure in alternativa esiste almeno 1 locale che presenti altri spazi, ancorché da allestire, disponibili per l'incremento dei fondi archivistici?

Sì                      No

*(In caso affermativo indicare l'ubicazione del/dei locale/i)*

Ubicazione

### Spazi per il personale idonei all'assolvimento di distinte funzioni

Esiste almeno 1 sede dotata di:

- locali specifici adibiti ad attività amministrativa
- locali specifici adibiti al trattamento del materiale archivistico
- locali specifici adibiti alla consulenza al pubblico (da non confondere con gli spazi per la consultazione)?

Sì                      No

*(I locali possono essere in condivisione con altri servizi aventi funzioni analoghe. In caso affermativo indicare la sede e relativo indirizzo)*

sede

indirizzo

### Spazi e attrezzature per la valorizzazione

Esiste almeno 1 sede dotata di:

- spazi per la valorizzazione (es. sale per mostre, conferenze, etc.)
- spazi fruibili per l'attività didattica
- attrezzature per la valorizzazione (espositori, videoproiettori, installazioni multimediali, etc)?

Sì                      No

*(Gli spazi e le attrezzature possono essere in condivisione con altri servizi. In caso affermativo indicare la sede e relativo indirizzo)*

sede

indirizzo

## Personale

### Personale archivistico con le competenze necessarie

Esiste almeno un'unità di personale in possesso di:

- Diploma di archivistica paleografia e diplomatica

Sì                      No

- oppure almeno con un'esperienza lavorativa di "ordinamento e inventariazione" o "ricerca e descrizione fonti documentarie", associata ad un'esperienza formativa tra "esami universitari di archivistica" o "corsi di formazione"?

Sì                      No

### Formazione e aggiornamento professionale del personale

Esiste almeno un'unità di personale che ha frequentato iniziative di formazione specifica in materia archivistica con spese a carico dell'ente di appartenenza?

Sì                      No

E' prevista nella pianta organica dell'ente una figura di archivista professionalmente qualificato?

Sì                      No

### **Cura e gestione del patrimonio documentario**

Sono stati acquisiti nuovi fondi archivistici che non risultano censiti nella scheda conservatore all'interno del [Sistema informativo archivistico regionale](#)?

Sì                      No

In caso affermativo elencare sinteticamente i fondi acquisiti:

Sono stati realizzati nuovi inventari, guide o altri strumenti di ricerca che non risultano censiti nella scheda conservatore all'interno del [Sistema informativo archivistico regionale](#)?

Sì                      No

In caso affermativo elencare sinteticamente i nuovi strumenti di ricerca:

### **Strumenti di identificazione e ordinamento dei fondi archivistici**

Esiste almeno una risorsa informativa descrittiva del patrimonio archivistico (guida, elenco di consistenza, inventario sommario, inventario analitico, repertorio, etc.)?

Sì                      No

### **Rispetto dei codici e degli standard nazionali e internazionali per la descrizione degli archivi storici**

Nell'anno appena concluso sono stati effettuati interventi di riordino e inventariazione?

Sì                      No

In caso affermativo gli strumenti di ricerca realizzati rispettano gli standard descrittivi internazionali (ISAD(G), ISAAR)?

Sì                      No

## Piano di protezione del patrimonio documentario

E' stato identificato formalmente un responsabile per la salvaguardia del patrimonio archivistico?

Sì                      No

L'accesso ai depositi dell'archivio storico da parte del personale interno è controllato e regolamentato?

Sì                      No

Vengono effettuati riscontri inventariali periodici?

Sì                      No

*(In caso affermativo indicare l'anno dell'ultimo riscontro effettuato)*

Anno ultimo riscontro

Si effettua la sorveglianza durante la consultazione al pubblico?

Sì                      No

## Servizi al pubblico

### Orario di apertura

L'archivio storico è aperto al pubblico secondo un orario prefissato?

Sì                      No

In caso affermativo, l'orario di apertura si articola su almeno 10 ore settimanali?

Sì                      No

Esiste un regolamento per la consultazione dell'archivio storico?

Sì                      No

*(In caso affermativo indicare l'anno di adozione)*

Anno di adozione

### Assistenza di personale qualificato

Il personale che svolge il servizio al pubblico ha acquisito le seguenti competenze:

- almeno una esperienza formativa specifica in ambito archivistico (diploma di archivistica paleografia e diplomatica, esami di archivistica sostenuti durante il corso di laurea, frequenza di corsi di formazione e/o corsi di aggiornamento)

e contemporaneamente:

- almeno una esperienza lavorativa qualificata (ordinamento e inventariazione archivi storici, ricerca e descrizione di fonti documentarie storiche)?

Sì                      No

### Presenza di strumenti di ricerca

Sono disponibili per il pubblico strumenti di ricerca (guida, elenco di consistenza, inventario, repertorio, etc.)?

Sì                      No

In caso affermativo, esiste almeno uno strumento di ricerca disponibile on line?

Sì                      No

Esiste almeno 1 sede dotata di sala di consultazione, anche se condivisa?

Sì                      No

Sono previsti servizi di riproduzione dei documenti?

Sì                      No

Nel corso dell'anno appena concluso sono state effettuate attività di valorizzazione o attività didattiche?

Sì                      No

Data di compilazione

## Questionario di autovalutazione degli standard minimi di qualità (SM) per i musei

Questionario di autovalutazione degli standard minimi (SM) di qualità per i musei NON accreditati al Sistema Museale Nazionale basato sul documento dei Livelli Uniformi di Qualità (DM 113/2018).

### 1 – Organizzazione

<b>1.1 Status giuridico</b>		<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	Il museo è dotato di statuto e/o regolamento?	Statuto	
		Regolamento	

<b>1.2 Contabilità e finanze</b>		<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	Il museo è dotato di un documento economico-finanziario	SI	
		NO	

<b>1.3 Struttura</b>		<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	Il museo o luogo della cultura dispone di spazi idonei e adeguati alle funzioni di conservazione	esposizione permanente	
		accoglienza, informazioni, biglietteria	
		servizi anche per persone con disabilità	
		nessuno	

<b>1.3.3 Accesso alle persone con disabilità</b>		<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	È garantito l'accesso alle strutture museali alle persone con disabilità	SI	
		NO	
		Parzialmente	
		L'edificio dispone di deroga per dimostrata impossibilità tecnica o vincolo di tutela	
<i>selezionare con X</i>			
<b>SM</b>	È individuato un percorso minimo per persone con disabilità	SI	
		NO	

<b>1.3.4 Sicurezza</b>		<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	È rispettata la normativa in materia di sicurezza	Per le strutture	
		Per le persone	
		Per le opere	
		Nessuna	
<i>selezionare con X</i>			
<b>SM</b>	La struttura è a norma in materia di superamento delle barriere architettoniche	SI	
		NO	

<b>1.4.1 Apertura</b>		<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	Il museo è aperto:	Almeno 12 ore settimanali garantite e assicura l'apertura su richiesta e prenotazione per visite guidate a gruppi o scuole	
		Nel caso di aperture stagionali, il museo è aperto almeno 60 giorni all'anno e assicura l'apertura su richiesta e prenotazione per visite guidate a gruppi o scuole	
		Nessuno	
<b>INFO</b> <i>testuale libero</i>			
<b>INFO</b>	Specificare in modo dettagliato l'articolazione dell'orario di apertura settimanale (effettivo e su prenotazione) indicando anche il numero totale delle ore di apertura		

<b>1.4.2 Registrazione degli ingressi</b>		<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	è effettuata la registrazione puntuale degli ingressi, anche se a titolo gratuito	SI	
		NO	
<i>selezionare con X</i>			
<b>INFO</b>	Indicare con quale modalità	Numero biglietti staccati	
		Registro cartaceo dei visitatori	
		Registro elettronico dei visitatori	
		Altro	
<i>campo numerico</i>			
<b>INFO</b>	Numero visitatori complessivo (rilevazione dei 3 anni precedenti)	Anno 2024 Anno 2023 Anno 2022	

<b>1.4.3 Piano annuale delle attività</b>		<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	Il museo elabora un piano annuale delle attività	SI	
		NO	

<b>1.4.3 Piano annuale delle attività educative</b>		<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	Il museo elabora un piano annuale delle attività educative	SI	
		NO	

<b>1.5.1 Direttore</b>		<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	È individuata mediante atto formale la figura del direttore con specifica competenza ed esperienza professionale eventualmente in condivisione con altri istituti	SI	
		NO	

<b>1.5.2 Responsabile delle collezioni e/o del patrimonio custodito</b>			<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	La funzione di responsabile delle collezioni e/o del patrimonio custodito è svolta da personale con specifica competenza professionale con attribuzione formale dell'incarico eventualmente anche in condivisione con altri istituti	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>1.5.3 Responsabile della sicurezza</b>			<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	La figura di responsabile della sicurezza (RSA e RSPP) è individuata con attribuzione formale dell'incarico anche in condivisione con altri istituti	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>1.5.4 Responsabile dei servizi educativi</b>			<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	La funzione di responsabile dei servizi educativi è svolta da personale con specifica competenza professionale con attribuzione formale dell'incarico eventualmente anche in condivisione con altri istituti	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>1.5.5 Responsabile delle procedure amministrative ed economico-finanziarie</b>			<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	La funzione di responsabile dei servizi educativi è svolta da personale con specifica competenza professionale con attribuzione formale dell'incarico eventualmente anche in condivisione con altri istituti	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>1.5.7 Responsabile della comunicazione</b>			<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	La funzione di responsabile della comunicazione è svolta da personale con specifica competenza professionale anche in ambiente digitale, anche in condivisione con altri istituti	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## 2 - Collezioni

<b>2.1. Monitoraggio periodico dello stato conservativo del patrimonio</b>			<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	È effettuato il rilevamento e il monitoraggio periodico delle condizioni microclimatiche	Temperatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Umidità relativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Illuminazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Nessuno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>2.4. Registrazione, documentazione e catalogazione del patrimonio</b>			<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	Il museo è dotato di inventario/i patrimoniale/i completo/i con numerazione progressiva e univoca in entrata	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>SM</b>	Il museo è dotato di un registro di entrata/uscita del patrimonio	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>2.5. Esposizione permanente</b>		<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	La selezione, l'ordinamento e la presentazione delle opere esposte sono effettuati sulla base di un progetto scientifico	SI	
		NO	

<b>2.7. Programmi e attività di studio e ricerca</b>		<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	Il museo svolge un'attività di studio e ricerca scientifica sulle proprie collezioni e sui siti di propria competenza adeguatamente documentata	SI	
		NO	

<b>2.8. Organizzazione dei depositi</b>		<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	I beni non esposti sono ordinati e conservati secondo criteri di funzionalità e di sicurezza	SI	
		NO	

### 3 - Comunicazione

<b>3.1.1. Segnaletica</b>			<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	È presente una indicazione chiara ed evidente all'esterno della sede	Della denominazione completa dell'istituto		
		Degli orari di apertura		
		Nessuna		
<i>selezionare con X</i>				
<b>SM</b>	Sono presenti gli strumenti essenziali di informazione e orientamento all'interno del museo (segnaletica informativa, direzionale ed identificativa)	SI		
		NO		

<b>3.1.2 Strumenti informativi</b>			<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	Il museo dispone di	Un sito web specifico		
		Una sezione all'interno del sito web dell'ente di appartenenza		
		Nessuno		
<i>selezionare con X</i>				
<b>SM</b>	È disponibile materiale informativo nel museo	SI		
		NO		
<i>selezionare con X</i>				
<b>SM</b>	Sono pubblicati sul sito web o sezione all'interno del sito web informazioni essenziali e aggiornate su	Museo		
		Documenti istituzionali (statuti, carta dei servizi..)		
		Patrimoni		
		Attività		
		Servizi offerti		
	Nessuno			

<b>3.1.3 Comunicazione integrata nell'allestimento</b>			<i>selezionare con X</i>	
<b>SM</b>	Il museo dispone di	Didascalie con informazioni chiare e leggibili		
		Pannelli informativi chiari e leggibili		

		Altro	
		Nessuno	

<b>3.1.4 Attività educative e di valorizzazione/promozione del patrimonio</b>			
<i>selezionare con X</i>			
<b>SM</b>	Sono previsti	Attività educative per diverse fasce di pubblico	
		Visite guidate	
		Percorsi tematici	
		Nessuno	

<b>3.1.5 Relazioni con il pubblico</b>			
<i>selezionare con X</i>			
<b>SM</b>	Sono disponibili sul sito web i principali recapiti	SI	
		NO	

<b>3.2.3 Coinvolgimento di enti o istituzioni territoriali</b>			
<i>selezionare con X</i>			
<b>SM</b>	Il museo effettua l'analisi del contesto territoriale e dei soggetti singoli e/o collettivi che vi operano	SI	
		NO	

<b>3.2.4 Coinvolgimento degli stakeholder</b>			
<i>selezionare con X</i>			
<b>SM</b>	Nei documenti programmatici elaborati dal museo sono individuati gli stakeholder e i possibili strumenti di dialogo con essi	SI	
		NO	

ALLEGATO 6 - PIANO MUSEALE 2024 E PIANO BIBLIOTECARIO 2024 - APPROVAZIONE DELL'ELENDO DELLE SCHEDE D

N°	Codice progetto	Protocollo domanda	Denominazione mandatario (Soggetto proponente)	Codice fiscale Mandatario	Costo complessivo	Tipologia istituto	Tipo scheda	Titolo intervento
1	MODENA-MO-2024-Archivio-D_44825	PG/2024/1158657	Comune di Modena	00221940364	250.000,00	Archivio	D	Archivio Storico - Rilevazione esigenze e criticità conservative
2	PARMA-PR-2024-Archivio-D_44604	PG/2024/1139934	Comune di Parma	01162210348	100.000,00	Archivio	D	La collezione dell'ex Museo del Risorgimento Italiano di Parma.
3	RICCIONE-RN-2024-Archivio-D_44845	PG/2024/1152601	Comune di Riccione	00324360403	32.000,00	Archivio	D	Il futuro del passato. Ordinamento, informatizzazione e digitalizzazione degli archivi ricconesi.
4	BAGNACAVALLI-RA-2024-Biblioteca-D_44662	PG/2024/1150845	Comune di Bagnacavallo	00257850396	15.000,00	Biblioteca	D	Restauro e conservazione per l'Archivio storico comunale
5	MODENA-MO-2024-Biblioteca-D_44837	PG/2024/1158666	Comune di Modena	00221940364	70.000,00	Biblioteca	D	Biblioteca Poletti - Rilevazione esigenze e criticità conservative
6	PIACENZA-PC-2024-Biblioteca-D_44514	PG/2024/1148577	Comune di Piacenza	00229080338	210.000,00	Biblioteca	D	Disinfestazione del patrimonio librario e ligneo del Salone Monumentale Biblioteca Passerini-Landi
7	RIMINI-RN-2024-Biblioteca-D_44649	PG/2024/1159254	Comune di Rimini	00304260409	2.500,00	Biblioteca	D	Intervento di restauro sulla cinquecentesca Sefer Col Bo
8	RUBIERA-RE-2024-Biblioteca-D_44851	PG/2024/1152215	Comune di Rubiera	00441270352	220.000,00	Biblioteca	D	L'antico palazzo civico sede della biblioteca comunale, interventi di restauro
9	BAGNACAVALLI-RA-2024-Museo-D_44931	PG/2024/1158737	Comune di Bagnacavallo	00257850396	15.000,00	Museo	D	Manutenzione delle patrimonio conservato in spazi pubblici esterni
10	BELLARIA-IGEA-MARINA-RN-2024-Museo-D_44583	PG/2024/1159584	Comune di Bellaria-Igea Marina	00250950409	12.000,00	Museo	D	Sulle onde della storia
11	BELLARIA-IGEA-MARINA-RN-2024-Museo-D_44942	PG/2024/1159819	Comune di Bellaria-Igea Marina	00250950409	76.250,00	Museo	D	La Strada, la Villa, la Pieve
12	BOLOGNA [Città metr.]-BO-2024-Museo-D_44904	PG/2024/1162267	Città metropolitana di Bologna	03426881205	6.000,00	Museo	D	Fondo Cataldi - progetto di conservazione e messa in sicurezza
13	BOLOGNA-BO-2024-Museo-D_44762	PG/2024/1158302	Comune di Bologna	01232710374	80.000,00	Museo	D	Comune di Bologna   Museo internazionale e biblioteca della musica
14	BOLOGNA-BO-2024-Museo-D_44763	PG/2024/1158305	Comune di Bologna	01232710374	10.000,00	Museo	D	Comune di Bologna   Museo civico del Risorgimento
15	BOLOGNA-BO-2024-Museo-D_44773	PG/2024/1158307	Comune di Bologna	01232710374	12.000,00	Museo	D	Comune di Bologna   Museo del Patrimonio Industriale
16	BOLOGNA-BO-2024-Museo-D_44791	PG/2024/1158327	Comune di Bologna	01232710374	427.000,00	Museo	D	Comune di Bologna   Museo Civico Medievale
17	BOLOGNA-BO-2024-Museo-D_44792	PG/2024/1158329	Comune di Bologna	01232710374	49.035,00	Museo	D	Comune di Bologna   Museo Morandi e Casa Morandi
18	BOLOGNA-BO-2024-Museo-D_44805	PG/2024/1158331	Comune di Bologna	01232710374	3.000.000,00	Museo	D	Comune di Bologna   Museo Civico Archeologico
19	BOLOGNA-BO-2024-Museo-D_44827	PG/2024/1158337	Comune di Bologna	01232710374	361.300,00	Museo	D	Comune di Bologna   MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
20	BOLOGNA-BO-2024-Museo-D_44853	PG/2024/1158341	Comune di Bologna	01232710374	3.015.000,00	Museo	D	Comune di Bologna   Collezioni Comunali d'Arte
21	BOLOGNA-BO-2024-Museo-D_44903	PG/2024/1158345	Comune di Bologna	01232710374	10.000.000,00	Museo	D	Comune di Bologna   Settore Musei Civici Bologna
22	BORGHI-FC-2024-Museo-D_44911	PG/2024/1158728	Comune di Borghi	00664610409	50.000,00	Museo	D	Un Museo per tutti - l'archeologia senza confini.
23	CARPI-FC-2024-Museo-D_44610	PG/2024/1151872	Comune di Carpi	00184280360	80.000,00	Museo	D	Restauri pittorici nelle sale dei Musei di Palazzo dei Pio: da Vincenzo Catena a Bernardino Loschi
24	CENTO-FE-2024-Museo-D_44512	PG/2024/11065872	Comune di Cento	81000520387	41.000,00	Museo	D	Restauro dei dipinti murali della "camera della Venere" di Casa Pannini, Civica Pinacoteca di Cento
25	CESENA-FC-2024-Museo-D_44483	PG/2024/1144016	Comune di Cesena	00143280402	150.000,00	Museo	D	Interventi conservativi sui dipinti che saranno esposti nella nuova Pinacoteca di Cesena
26	FAENZA-RA-2024-Museo-D_44688	PG/2024/1159145	Comune di Faenza	00357850395	50.000,00	Museo	D	Restauro della "Madonna col Bambino e Santi" di Alessandro Tiarini, 1625-1630, inv. 152
27	FAENZA-RA-2024-Museo-D_44865	PG/2024/1159157	Comune di Faenza	00357850395	50.000,00	Museo	D	Restauro del soffitto ligneo con stemmi ed emblemi della famiglia Manfredi, 1480 ca.
28	FAENZA-RA-2024-Museo-D_44866	PG/2024/1159165	Comune di Faenza	00357850395	70.000,00	Museo	D	Restauro dell'opera "La piscina di Bethesda" di Ferrai Fenzoni, 1600 ca., inv. n. 136
29	FORLÌ-FC-2024-Museo-D_44601	PG/2024/1158173	Comune di Forlì	00606620409	48.000,00	Museo	D	Re-ACTIONS 2024: Ricognizione delle esigenze conservative del patrimonio museale
30	FORLÌ-FC-2024-Museo-D_44894	PG/2024/1158785	Comune di Forlì	00606620409	36.000,00	Museo	D	La collezione numismatica: monitoraggio, pronto intervento e restauro
31	FORLIMPOPOLI-FC-2024-Museo-D_44923	PG/2024/1161849	Comune di Forlimpopoli	80005790409	51.240,00	Museo	D	Restauro mosaico Casa Vitai
32	IMOLA-BO-2024-Museo-D_44772	PG/2024/1151680	Comune di Imola	00794470377	6.000,00	Museo	D	Attività di conservazione della collezione di disegni e incisioni del Museo San Domenico
33	MODENA-MO-2024-Museo-D_44832	PG/2024/1159641	Comune di Modena	00221940364	85.000,00	Museo	D	Esigenze conservative del Parco Archeologico di Montale afferente al Museo Civico di Modena
34	MODENA-MO-2024-Museo-D_44833	PG/2024/1159642	Comune di Modena	00221940364	12.500,00	Museo	D	Esigenze conservative del patrimonio esposto nelle sale del Museo Civico di Modena
35	MODENA-MO-2024-Museo-D_44834	PG/2024/1159651	Comune di Modena	00221940364	23.710,00	Museo	D	Esigenze conservative del patrimonio del Museo Civico conservato nel deposito di Via Cavazza
36	MODENA-MO-2024-Museo-D_44835	PG/2024/1159653	Comune di Modena	00221940364	55.000,00	Museo	D	Esigenze conservative della Raccolta del lavoro contadino e artigiano del Museo Civico
37	MONTESCUODO-MONTE COLOMBO-RN-2024-Museo-D_44520	PG/2024/1131090	Comune di Montescudo-Montecolombo	91158830405	10.000,00	Museo	D	Il valore del patrimonio etnografico
38	PARMA-PR-2024-Museo-D_44822	PG/2024/1152259	Comune di Parma	01162210348	70.000,00	Museo	D	Restauro del complesso monumentale del Sileno di Jean-Baptiste Boudard
39	PIACENZA-PC-2024-Museo-D_44628	PG/2024/1158087	Comune di Piacenza	00229080338	700.000,00	Museo	D	Attestamento e ammodernamento dei depositi di Palazzo Farnese per la conservazione del patrimonio
40	PIACENZA-PC-2024-Museo-D_44668	PG/2024/1158150	Comune di Piacenza	00229080338	800.000,00	Museo	D	Restauro e climatizzazione di Museo Civico, Pinacoteca e Cappella Ducale di Palazzo Farnese
41	PIANELLO VAL TIDONE-PC-2024-Museo-D_44897	PG/2024/1155610	Comune di Pianello Val Tidone	00229520333	2.000,00	Museo	D	Sistemazione depositi
42	PIEVE DI CENTO-BO-2024-Museo-D_44852	PG/2024/1160205	Comune di Pieve di Cento	00470350372	16.000,00	Museo	D	Restauro di tre dipinti esposti presso la Pinacoteca Civica G. Campanini di Pieve di Cento
43	PORTOMAGGIORE-FE-2024-Museo-D_44889	PG/2024/1152500	Comune di Portomaggiore	00292080389	5.000,00	Museo	D	Restauro reperti in vetro: cinerari e balsamari
44	RAVENNA-RA-2024-Museo-D_44493	PG/2024/1145064	Comune di Ravenna	00354730392	110.000,00	Museo	D	Restauro del dipinto "Compianto su Cristo deposto dalla croce" di Giorgio Vasari del MAR di Ravenna.
45	RAVENNA-RA-2024-Museo-D_44728	PG/2024/1162005	Comune di Ravenna	00354730392	15.000,00	Museo	D	I depositi del mito: le Collezioni Dantesche del Comune di Ravenna
46	REGGIO NELL'EMILIA-RE-2024-Museo-D_44614	PG/2024/1151319	Comune di Reggio nell'Emilia	00145920351	400.000,00	Museo	D	Interventi conservativi sui materiali delle collezioni dei Musei Civici di Reggio Emilia
47	RICCIONE-RN-2024-Museo-D_44630	PG/2024/1151856	Comune di Riccione	00324360403	10.000,00	Museo	D	Restauro dei reperti in bronzo rinvenuti nelle campagne 1962-1986 e consolidamento resti faunistici.
48	RIMINI-RN-2024-Museo-D_44920	PG/2024/1159902	Comune di Rimini	00304260409	47.600,00	Museo	D	Restauro e conservazione 2025: preservare il patrimonio di pertinenza dei Musei di Rimini
49	SAN LAZZARO DI SAVENA-BO-2024-Museo-D_44621	PG/2024/1151938	Comune di San Lazzaro di Savena	00754860377	15.000,00	Museo	D	Conservazione e restauro del patrimonio paleontologico delle Evaporiti dell'Appennino settentrionale
50	SAN MAURO PASCOLI-FC-2024-Museo-D_44869	PG/2024/1152254	Comune di San Mauro Pascoli	81001550409	12.000,00	Museo	D	Museo Casa Pascoli - Restauro conservativo del patrimonio
51	SANT'AGATA FELTRIA-RN-2024-Museo-D_44485	PG/2024/1076498	Comune di Sant'Agata Feltria	80009730410	200.000,00	Museo	D	Messa in sicurezza della copertura del complesso di San Girolamo, sede del Museo delle Arti Rurali
52	SANTARCANGELO DI ROMAGNA-RN-2024-Museo-D_44768	PG/2024/1159410	Comune di Santarcangelo di Romagna	01219190400	20.000,00	Museo	D	Verso il nuovo met
53	SANTARCANGELO DI ROMAGNA-RN-2024-Museo-D_44774	PG/2024/1159417	Comune di Santarcangelo di Romagna	01219190400	18.000,00	Museo	D	Musas: vent'anni di cultura tra arte e archeologia
54	TRAVO-PC-2024-Museo-D_44556	PG/2024/1159518	Comune di Travo	00230140337	100.000,00	Museo	D	Conservazione e restauro
55	VERUCCHIO-RN-2024-Museo-D_44874	PG/2024/1159334	Comune di Verucchio	00392080404	0,01	Museo	D	Conservazione del patrimonio archeologico di verucchio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Ambrosini, Responsabile di SETTORE PATRIMONIO CULTURALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/998

IN FEDE

Cristina Ambrosini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/998

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 921 del 16/06/2025

Seduta Num. 27

OMISSIS

---

Il Segretario

Fabi Massimo

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi